



## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Deliberazione n. 51 del 19/12/2019**

#### **OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

L'anno 2019 addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 13 Consiglieri:

BONORI ROBERTA	Presente	BACILIERI LIBERO	Presente
TASSINARI EURA	Presente	POLUZZI NICOLA	Presente
LAZZARI MANUEL	Presente	CANTELLI CINZIA	Presente
FACCHINI NICOLO'	Presente	FERRUZZI SANDRA	Presente
SGARGI DARIA	Presente	RICCI FEDERICO	Presente
BALLANDI GIACOMO	Presente	TARTAGLIA MAURO	Presente
TURRINI ELENA	Presente		

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori non Consiglieri: Rambaldi Catia, Tugnoli Fabrizio.

Presiede BONORI ROBERTA, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE BERALDI GIUSEPPE.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Tassinari Eura, Ballandi Giacomo, Ferruzzi Sandra.



## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 51 del 19/12/2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Relaziona l'Assessore Facchini che presenta congiuntamente i punti n. 1, 2, 3 e 4 iscritti all'ordine del giorno, che verranno votati separatamente;*

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamato il principio contabile della programmazione allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011 il quale prevede la possibilità per gli enti locali di effettuare una nota di aggiornamento al DUP, da presentare al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 27 del 24/07/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 la quale precisa, tra gli altri che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Richiamati gli articoli 7 e 8 del Regolamento comunale di contabilità, i quali prevedono la presentazione della Giunta al Consiglio, della nota di aggiornamento al DUP, per la conseguente deliberazione;



## Città di Minerbio

Bologna

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 in data 22/11/2019, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 in data 22/11/2019, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2020/2022 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 unitamente al parere sullo schema di bilancio di previsione 2020/2022;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

*Interviene la Consigliera Cantelli che chiede alcuni chiarimenti;*

*Replica l'Assessore Facchini;*

*Il Segretario Generale fornisce alcuni chiarimenti;*

*Interviene il Consigliere Bacilieri;*

*Replica la Consigliera Cantelli;*

*Replicano l'Assessore Facchini e il Sindaco;*

*Interviene la Consigliera Cantelli che esprime una dichiarazione di voto contrario a nome del Gruppo Minerbio Insieme allegata al presente punto;*

*Interviene il Consigliere Bacilieri che esprime una dichiarazione di voto favorevole a nome del Gruppo Centro Sinistra per Minerbio allegata al presente punto;*

*Interviene il Consigliere Ricci che esprime una dichiarazione di voto contrario a nome del Gruppo Uniti per Minerbio;*

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 13

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 4; Consiglieri: Cantelli Cinzia, Ferruzzi Sandra, Ricci Federico, Tartaglia Mauro.



**Città di Minerbio**  
Bologna

Astenuti: n. 0

### **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, l'allegata nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 101 del 22/11/2019, All. 1.
2. Di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 13

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 4; Consiglieri: Cantelli Cinzia, Ferruzzi Sandra, Ricci Federico, Tartaglia Mauro.

Astenuti: n. 0

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

**IL SINDACO**

**BONORI ROBERTA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**BERALDI GIUSEPPE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**  
Provincia di Bologna

DUP  
Documento unico di programmazione  
2020-2022

Nota di aggiornamento

Approvato con deliberazione G.C. n. del



## **PREMESSA**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un riferimento nell'arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il DUP per il periodo 2020-2022 è il frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa ed contesto che investe l'attività degli enti locali. Per questo si rinvia il completamento e l'integrazione della sezione operativa al documento di aggiornamento da effettuare entro fine anno pedepeduto al bilancio preventivo.



## **SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2019-2024**

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

#### **L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica ed operativa**

La Legge n. 42 del 5 maggio 2009 ha dato il via al profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, corretto e integrato dal D. Lgs 126/2014. Al fine di favorire la transizione al nuovo ordinamento contabile, destinato a cambiare radicalmente la gestione finanziaria degli enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma

Nel 2015 gli enti territoriali hanno provveduto, come requisito minimo, ad adottare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, affiancando i nuovi schemi di bilancio, per il 2015 validi a fini conoscitivi e dal 2016 aventi valore legale, a quelli vigenti prima della riforma. A partire dall'anno 2016 gli enti si sono dedicati attivamente all'aggiornamento del proprio sistema informativo-contabile e alla riorganizzazione degli uffici, garantendo l'adozione a regime dei nuovi strumenti contabili (piano dei conti integrato e classificazione per missione e programmi nell'alveo di comuni schemi di bilancio e di un sistema di contabilità integrata insieme finanziaria ed economico-patrimoniale).

La riforma consentirà inoltre di:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui passivi degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie partecipate e con i propri enti strumentali.

#### **Struttura del bilancio**

Con il D.Lgs 118/2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati alle Regioni, le province e gli enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa. Inizialmente le disposizioni si applicavano con decorrenza dall'anno 2014.

Con D.L. 102 del 31 agosto 2013 sono state apportate delle modifiche, per le quali tali disposizioni si applicano a decorrere dall'anno 2015, ad eccezione degli enti interessati dalla sperimentazione. Dall'esercizio 2015 l'introduzione dell'armonizzazione contabile è stata estesa a tutti gli enti con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs 118/2011.

Quest'ultimo principio prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. In questo modo si avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica e valorizzazione della gestione di cassa.

Dall'esercizio 2016 sono diventati autorizzatori per tutti gli enti, i modelli di bilancio disciplinati dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.



## **Government, Region and Municipality: towards a linear programming**

La pianificazione strategica ormai da diversi anni è considerata sia dall'OCSE che dai paesi di lingua anglosassone, la base della cosiddetta "nuova gestione pubblica" ("new public management"); e negli USA si parla persino di "reinventing government", ossia di una reinvenzione del governo, data da una vera e propria "rivoluzione" che implica un nuovo modo di pensare, una nuova mentalità che va ben oltre all'introduzione di particolari tecniche per amministrare. È necessario dunque che la governance dell'azienda pubblica si impegni a rispondere alle esigenze di sviluppo del territorio, attraverso azioni mirate che intervengano all'interno delle dinamiche economiche e sociali, tramite l'impegno nella formulazione di strategie che possano portare l'ente ad operare in ottica di continuo miglioramento.

La pianificazione strategica di un ente, piccolo o grande che sia, non può tuttavia trascendere dalle scelte degli organismi di governo superiori (ad esempio per l'ente locale, le politiche regionali e di governo) a cui invece devono rifarsi e ispirarsi seguendo una logica lineare che va dall'alto verso il basso. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI in seguito alla soppressione della tassazione sulla prima abitazione e altre fattispecie, la riforma della riscossione, la riforma del catasto e da ultimo l'annunciata riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il presente documento.

## **Overall framework and objectives of economic policy**

**Fonte: Presidente del Consiglio dei Ministri – DEF 2019 del 09/04/2019**

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno presentato al Consiglio dei Ministri il DEF 2019 che riporta quanto segue.*

## **The macroeconomic and public finance trend framework**

Considerato il ritardo con cui le altre principali variabili macroeconomiche rispondono all'aumento dei consumi, lo stimolo incrementale alla crescita del PIL persisterà per alcuni trimestri, influenzando anche la crescita media del PIL nel 2020. Nel complesso, il RdC dovrebbe innalzare la crescita del PIL reale di 0,2 punti percentuali sia nel 2019 che nel 2020; le modifiche al sistema previdenziale avrebbero un effetto neutrale quest'anno e aumenterebbero invece la crescita di 0,1 punti percentuali nel 2020.

La Legge di Bilancio 2019 prevede inoltre maggiori risorse per gli investimenti pubblici in confronto allo scorso anno, nonché la creazione di unità di coordinamento e progettazione per gli investimenti pubblici. Secondo il quadro tendenziale più aggiornato dei conti della PA, nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2 per cento. Nella previsione tendenziale si è ipotizzato che l'impulso di questo aumento si manifesti a partire dal secondo trimestre dell'anno. Nel complesso, l'aumento previsto nel quadro a legislazione vigente dovrebbe fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1 punti percentuali.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2022, previsto per la prima volta, è cifrato allo 0,9 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni e che è prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale laddove si guardi ad un orizzonte più lungo. Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dall'1,2 per cento nel 2019 al 2,6 per cento nel 2020 e quindi rallenterebbe lievemente al 2,5 per cento nel 2021 e al 2,4 per cento nel 2022.



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

Nel corso del triennio 2020-2022, lo scenario di finanza pubblica a legislazione vigente si caratterizza per una discesa del deficit della PA al 2,0 per cento del PIL nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021, per poi chiudere all'1,9 per cento nel 2022. In corrispondenza di questi saldi nominali, il deficit strutturale si ampliirebbe di 0,1 punti percentuali nel 2019.

## **ECONOMIA ITALIANA**

Nel 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2018 (0,2 per cento t/t), ha rallentato ulteriormente nel secondo trimestre (0,1 per cento t/t) per poi riportare una crescita lievemente negativa nella seconda metà dell'anno (-0,1 per cento t/t nel terzo e nel quarto trimestre). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2017, mentre le scorte hanno fornito un contributo nullo. Le esportazioni nette hanno invece sottratto 0,1 punti percentuali alla crescita per effetto delle tensioni commerciali globali.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2018 risultava stabile al 61,3 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,8 per cento).

La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo dei beni ha eguagliato quella dei servizi (0,7 per cento). All'interno della categoria dei beni rallentano quelli durevoli mentre crescono più dello scorso anno i semidurevoli. I beni non durevoli si riducono rispetto allo scorso anno per effetto delle maggiori pressioni inflazionistiche.

Nella prima metà del 2018 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro, che si è invece parzialmente invertita nel secondo semestre. Nel complesso, la crescita degli occupati, quale rilevata dalla contabilità nazionale, è stata comunque pari allo 0,9 per cento, sospinta dall'occupazione dipendente, mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo. Le ore lavorate sono aumentate dell'1,1 per cento, quindi si è registrato un aumento delle ore lavorate pro-capite di 0,2 per cento, dopo il calo dello scorso anno.

L'inflazione è rimasta sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente (1,2 per cento rispetto all'1,3 per cento) sempre sospinta dalle componenti volatili; risulta infatti più contenuta e in lieve decelerazione la componente di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 per cento dallo 0,8 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha invece lievemente accelerato (allo 0,8 per cento dallo 0,4 per cento) per effetto del rinnovo dei contratti della PA e del pagamento degli arretrati.

## **QUADRO MACROECONOMICO**

Per effetto dell'attivazione della riduzione di spesa prevista dalla legislazione vigente (che, quindi, non costituisce una 'manovra' aggiuntiva), il deficit di quest'anno è stimato al 2,4 per cento del PIL. In termini strutturali, ovvero al netto dell'andamento ciclico e delle misure temporanee, questo risultato darebbe luogo a una variazione dell'indebitamento di solo -0,1 punti percentuali. Tenendo conto della flessibilità concordata con la Commissione in relazione a spese straordinarie per il contrasto dei rischi idrogeologici e interventi straordinari sulle infrastrutture, nonché del livello negativo dell'output gap, il risultato di quest'anno rientrerebbe nei limiti del Patto di Stabilità e Crescita (PSC).

Per gli anni successivi, il Programma di Stabilità traccia un sentiero di finanza pubblica che riduce gradualmente il deficit della PA fino all'1,5 per cento nel 2022, con una diminuzione di 0,3 punti percentuali all'anno che determina un miglioramento quasi equivalente del saldo strutturale. Secondo le nuove proiezioni ufficiali, il deficit strutturale scenderebbe dall'1,5 per cento del PIL di quest'anno allo 0,8 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale. Gli obiettivi programmatici tracciati nel Programma sono in linea con il dettato del PSC pur puntando a miglioramenti del saldo strutturale più contenuti in confronto a un'interpretazione letterale delle regole, come impongono le condizioni ancora difficili in cui versa la nostra economia e il recente indebolimento ciclico.



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

Per quanto riguarda gli obiettivi interni di politica di bilancio, lo scenario programmatico qui presentato prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio, che dal 2,1 per cento del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6 per cento del PIL nel 2022.

## **Regione Emilia - Romagna**

### **Sintesi tratta dal DEFR 2020 Regione Emilia Romagna approvato con GR progr. 1064 del 24 giugno 2019 con riferimento alla programmazione 2020-2022**

Fonte: *portale Regione Emilia Romagna*

### **Scenario regionale**

Anche nel 2018, l'economia emiliano-romagnola ha continuato a crescere a tassi più elevati rispetto all'economia nazionale. In attesa dei dati definitivi, le ultime stime per il 2018 danno una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,4%. Questo farebbe della nostra regione la prima in Italia per crescita insieme alla Lombardia.

Per il 2019, Prometeia prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso dello 0,3%, fortemente rallentato rispetto al 2018 ma comunque positivo e sempre superiore alla previsione nazionale, forse ottimistica, contenuta nel DEF dello scorso aprile (+ 0,2%). Per il 2020 il tasso di crescita previsto è dell'1%. Quindi secondo Prometeia l'Emilia-Romagna dovrebbe continuare a confermarsi nelle posizioni di testa nella graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

Nel 2018 il settore delle costruzioni non è ancora tornato ai livelli pre-crisi, anche se le stime di Prometeia indicano un +2,4% e quelle di Unioncamere Emilia-Romagna un +1,7%. Si evidenzia in particolare la ripresa del mercato immobiliare residenziale. Le compravendite di abitazioni sono cresciute dell'11,3% e, dopo 6 anni di calo, si è assistito a un lieve incremento dei prezzi. Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato del lavoro, nel corso del 2018 l'occupazione è aumentata (+1%) e, a differenza dell'anno precedente, ad un tasso doppio rispetto a quello medio nazionale. Alla crescita hanno contribuito i lavoratori dipendenti, a fronte di un calo della componente autonoma; la dinamica occupazionale si è confermata più vivace per i lavoratori più istruiti. L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente anche per quanto riguarda la Strategia Europa 2020.

### **Sintesi tratta dalla serie Economie Regionali: L'economia dell'Emilia Romagna**

**Fonte: Banca d'Italia, Giugno 2019**

Nell'industria la produzione e il fatturato sono aumentati, grazie soprattutto alla domanda proveniente dall'estero; la debolezza di quella interna ha invece frenato la crescita nel terziario, dove si è avuto un calo delle vendite al dettaglio a fronte di un contributo positivo del turismo. È proseguita la ripresa per le imprese delle costruzioni, in un contesto di aumento degli scambi immobiliari, anche se i livelli di attività restano ancora ampiamente inferiori a quelli pre-crisi. La congiuntura complessivamente favorevole ha sostenuto la redditività; l'abbondante liquidità così generata, destinata in parte agli investimenti, ha moderato la domanda di credito. Nel caso di poche grandi imprese, le esigenze di finanziamento sono state soddisfatte anche con fonti alternative al tradizionale canale bancario.



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

Il miglioramento dell'attività economica si è associato a quello del mercato del lavoro. Il numero di occupati è aumentato in tutti i settori, in misura più intensa nell'industria. La crescita ha riguardato solo la componente alle dipendenze. In ripresa la creazione netta di nuove posizioni a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione è diminuito, anche per i giovani.

Nel 2018 la spesa delle Amministrazioni locali è aumentata sia nella componente corrente sia, in misura più accentuata, in quella in conto capitale; in termini pro capite, la spesa si attesta su un livello più elevato della media delle Regioni a statuto ordinario (RSO). A tale divario si associa un grado di qualità dell'azione pubblica tra i più elevati del Paese, anche se il confronto con altre regioni europee comparabili è meno favorevole. Le entrate correnti degli enti territoriali sono cresciute e, in termini pro capite, si sono mantenute al di sopra di quelle medie delle RSO. È proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali, la cui incidenza rispetto alla popolazione rimane inferiore alla media delle altre regioni.

## **ANALISI DELLO SCENARIO ESTERNO**

### **Struttura del bilancio di previsione**

Il bilancio dello Stato è articolato per missioni e programmi affidati a ciascun centro di responsabilità settore/servizio. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività, realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

### **Consumi intermedi**

Le rilevanti diminuzioni della dotazione del fondo di funzionamento registrate in questi anni impone di perseguire riduzioni della spesa rimodulabile.

I centri di responsabilità dovranno riconsiderare le effettive esigenze assicurando un efficiente e adeguato svolgimento delle funzioni e dei servizi istituzionalmente assegnati.

Priorità da conseguire, riguardo alle spese per beni e servizi, saranno decise dal responsabile valutando la possibilità di sopprimere o ridurre voci di spesa non più conciliabili con il quadro economico.

Gli stanziamenti iscritti in ciascun capitolo rappresentano il limite di assegnazione di competenza ed eventuali maggiori necessità che si potranno presentare nel corso dell'anno dovranno trovare copertura attraverso variazioni compensative all'interno di ciascun centro con altre riduzioni. In particolare vanno ricordati:

- D.L. 78/2010 – limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- La spesa per missioni e formazione deve essere contenuta nel limite del 50% del 2009;
- Legge stabilità 2013 c. 146, gli incarichi di consulenza informatica possono essere conferiti solo in casi eccezionali adeguatamente motivati che richiedono il ricorso a specifiche professionalità per intervenire su specifici problemi connessi a sistemi informatici;
- D.L. 66/2014 art. 14 la spesa relativa a incarichi di consulenza, studio e ricerca non può essere superiore al:
  - 4,2% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico, per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro,
  - 1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.
- D.L. 66/2014: art. 9 comma 3 prevede che le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere alla Consip per lo svolgimento delle relative procedure di acquisizione;



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

- D.L. 66/2014: art. 15 commi 1 e 2 prevede che la spesa per l'acquisto, la manutenzione e il noleggio di autovetture non può essere superiore al 20 per cento della spesa 2011.

Occorre precisare che con gli emendamenti approvati al testo originario del DL 50/2017, convertito nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, le limitazioni di spesa poste dal DL 78/2010 art. 6 commi 6,7,8,9 e 13, in un'ottica programmatica, dal 2018 sono sospese per gli enti che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che dimostrano di aver rispettato il saldo del pareggio di bilancio (art. 9 L. 243/2012).

La legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) a decorrere dall'esercizio 2019 ha introdotto delle importanti novità, agli Enti che approvano bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo non si applicano una serie di disposizioni che prevedono:

- l'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (di cui all'art. 5, commi 4 e 5, L. n. 67 del 1987);
- l'obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007);
- l'obbligo di contenere le spese di missione (che non possono superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009 e il 30% della spesa sostenuta nel 2011) e le spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture (che non possono superare l'80% della spesa sostenuta nel 2009) (art. 6, commi 12 e 14, D.L. n. 78 del 2010 e art. 5, comma 2, D.L. n. 95 del 2012);
- l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, D.L. n. 98 del 2011);
- specifici obblighi volti a ridurre, anche attraverso il recesso contrattuale, le spese per locazione e manutenzione di immobili (art. 24, D.L. n. 66 del 2014) (art. 1, comma 905).

### **Programmazione dei fabbisogni**

Per la definizione delle proposte di bilancio i titolari dei centri di responsabilità avranno cura di proporre misure dirette a contenere l'espansione della spesa per beni e servizi al fine di realizzare, oltre a un ridimensionamento dei relativi stanziamenti di bilancio, anche una razionalizzazione della stessa sempre attinente alle effettive esigenze dei vari livelli organizzativi.

I titolari dei centri di responsabilità devono in sede di programmazione annuale del fabbisogno dei beni e servizi, effettuare una puntuale ricognizione delle effettive esigenze, senza attestarsi sui livelli di spesa riferiti agli anni precedenti, individuando le relative quantità, qualità e caratteristiche tecnologiche specifiche.

Con la formulazione del budget, i titolari dei Centri di Responsabilità, che sono responsabili delle risorse finanziarie assegnate ai programmi, coordinano le previsioni economiche annuali – in termini di fabbisogni di risorse umane e strumentali e costruiscono, le previsioni economiche e finanziarie del triennio di programmazione.

I costi del budget economico, come noto, sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di responsabilità per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio.



## Previsioni di cassa

Particolare attenzione è sempre stata posta alle previsioni di cassa, che debbono rispecchiare le effettive necessità di pagamento nel corso degli esercizi 2020/2022 tenendo conto della concreta capacità di spesa in relazione agli stanziamenti di competenza e della necessità di operare il graduale smaltimento dei residui passivi.

I responsabili della gestione, inoltre, sono tenuti a predisporre per ciascuna spesa (corrente e investimenti) un piano finanziario dei pagamenti (crono-programma) in relazione a ciascun impegno di spesa assunto sui capitoli di bilancio. Attraverso l'individuazione dei pagamenti che si prevede di effettuare negli anni del bilancio pluriennale, in relazione alla scadenza, correlata all'andamento dei lavori, è possibile un più razionale utilizzo delle risorse in termini di cassa. Le proposte sulle previsioni di cassa dovranno essere elaborate in coerenza con i piani finanziari indicando le esigenze di cassa necessarie per effettuare i pagamenti.

## Previsioni triennali

I titolari dei centri di responsabilità formulano le previsioni 2020/2022 e tali quantificazioni devono considerare anche gli oneri derivanti da eventuali impegni pluriennali già autorizzati ed assunti al fine di evitare che, approvato il bilancio di previsione, gli stanziamenti non siano adeguati agli impegni pluriennali (contratti di somministrazione continuativa).

Ciascun centro avrà cura di predisporre un apposito prospetto riepilogativo in cui andranno indicati, per ogni capitolo gli impegni pluriennali già assunti o autorizzati, che gravano su ciascun esercizio finanziario 2020/2022.

Si sottolinea la necessità di limitare il più possibile l'assunzione di impegni da imputare su esercizi futuri a quelli assolutamente essenziali visto anche le consistenti riduzioni.

Qualora il responsabile della spesa ritenga indispensabile la stipula di contratti pluriennali da far gravare su esercizi futuri dovrà richiedere il riscontro di regolarità amministrativo-contabile.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 nel bilancio attuale, riferito al periodo 2019-2021, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stanziato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel bilancio di previsione è iscritta una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media semplice tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è soggetto ad impegno e genera un'economia di spesa che a fine anno confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata. Tale accantonamento è ridefinito in sede di rendiconto annuale sulla base della massa dei crediti mantenuti a bilancio ma considerati di dubbia esigibilità.

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
36%	55%	70%	85%	100%



## **Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni, i crediti garantiti da fidejussioni, le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per la determinazione del fondo avendo il Comune negli anni utilizzato il criterio prudenziale della cassa per formulare le previsioni di bilancio ed i conseguenti accertamenti, è ricorso, in alcuni casi, a stime extracontabili.

Si segnala tuttavia che la Legge di Bilancio 2018 ha previsto un inserimento graduale del Fondo crediti dubbia esigibilità all'interno del bilancio di previsione, riconoscendo la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso, modificando le diverse gradualità: il 1° anno (2019) una quota pari al 85%; il secondo (2020) una quota pari al 95% e il terzo anno (2021) una quota pari al 100%.

Per il triennio del bilancio di previsione 2020/2022 il Fondo crediti dubbia esigibilità per il Comune di Minerbio ammonta a:

- bilancio 2020 € 293.001,00
- bilancio 2021 € 305.219,00
- bilancio 2022 € 304.040,00



## ANALISI DELLO SCENARIO INTERNO

### Popolazione

Il Comune di Minerbio conta 8871 abitanti (al 31/12/2018) con una lieve maggioranza di presenze femminili (4527) rispetto a quelle maschili (4344). L'andamento demografico mostra un dato sostanzialmente in linea con quello nazionale: un saldo complessivo positivo, dato esclusivamente alla componente migratoria.

### Popolazione residente al 31 Dicembre 2018

Fonte: Istat

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio 2018	4278	4482	8760
Nati	41	29	70
Morti	49	63	112
Saldo Naturale	-8	-34	-42
Iscritti da altri comuni	196	198	394
Iscritti dall'estero	31	27	58
Altri iscritti	8	8	16
Cancellati per altri comuni	141	133	274
Cancellati per l'estero	7	10	17
Altri cancellati	13	11	24
Saldo Migratorio e per altri motivi	74	79	153
Popolazione residente in famiglia	4308	4486	8794
Popolazione residente in convivenza	36	41	77
Popolazione al 31 dicembre	4344	4527	8871
Numero di Famiglie	3932		
Numero di Convivenze	9		



**Popolazione straniera: Popolazione residente al 31 Dicembre 2018 - Fonte: Istat**

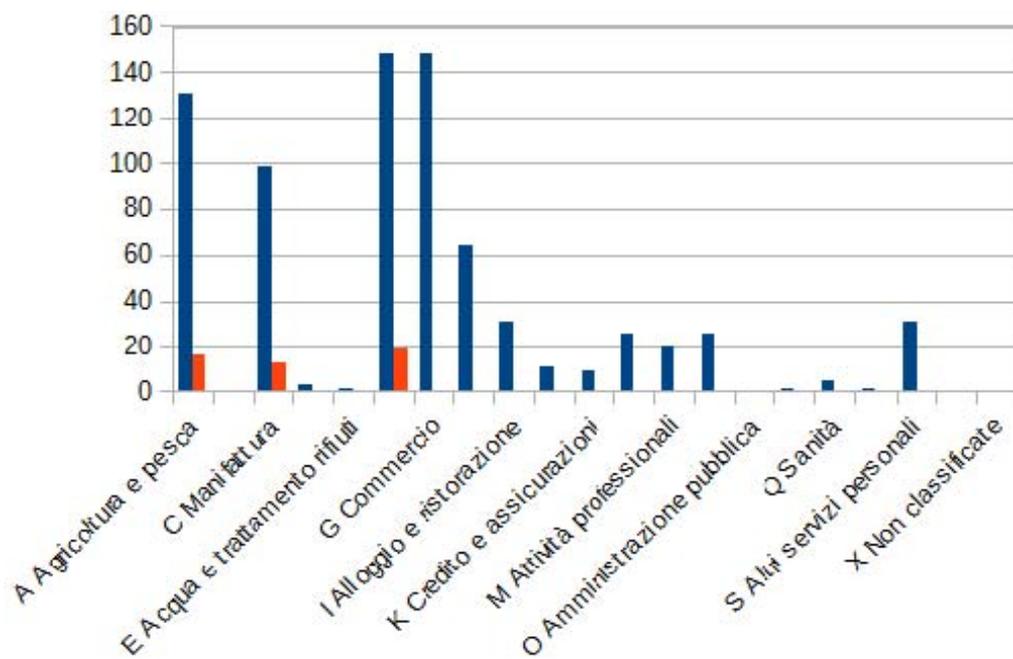
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	346	421	767
Nati	8	6	14
Morti	0	1	1
Saldo Naturale	8	5	13
Iscritti per nascita			
Iscritti da altri comuni	39	39	78
Iscritti dall'estero	28	27	55
Altri iscritti	7	8	15
Totale iscritti	74	74	148
Cancellati per altri comuni	25	28	53
Cancellati per l'estero	3	5	8
Acquisizioni di cittadinanza italiana	11	13	24
Altri cancellati	10	11	21
Totale cancellati	49	57	106
Saldo Migratorio e per altri motivi	25	17	42
Popolazione residente in famiglia	357	442	799
Popolazione residente in convivenza	22	1	23
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	379	443	822



## Economia

### *Dati sulle imprese del territorio*

<b>I settori più significativi</b>	<b>Num</b>	<b>% su Tot</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	131	16,4
Manifattura	98	12,3
Costruzioni	110	13,8
Commercio	148	18,5
Trasporti	64	8,0
Alloggio e ristorazione	31	3,8
Informazione comunicazione	11	1,4
Credito e assicurazioni	9	1,1
Attività immobiliari	26	3,2
Attività professionali	62	7,7
Servizi alle imprese	29	3,6
Sanità e studi medici	21	2,6
Altri servizi personali	37	4,6
<b>Totale aziende</b>	<b>798</b>	
Di cui attività artigianali	315	38,8





	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Tot Imprese	788	716	42	58	-16	3	-13
Straniere	60	55	7	6	+1	1	+2
Giovani	51	48	10	8	+2	0	+2
Femminili	155	147	11	17	-6	1	-5

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di capitali	147	121	6	9	-3	1	-2
Società di persone	147	112	5	8	-3	0	-3
Imprese individuali	482	474	31	41	-10	2	-8
Cooperative	8	6	0	0	0	0	0
Consorzi	1	1	0	0	0	0	0
Altre forme	2	2	0	0	0	0	0

\* saldo al netto delle cessate d'ufficio

## Territorio, ambiente e infrastrutture

Minerbio è situata all'estremità nord est della provincia di Bologna, si estende nella bassa pianura bolognese ed ha una superficie di 4304 km<sup>2</sup> con un'altitudine media di 16 metri sul livello del mare. Il maggior corso d'acqua che lo attraversa è il fiume Savena; il territorio è inoltre lambito dal canale di bonifica Allacciante Circondario.

A livello della rete stradale i collegamenti principali per Bologna sono dati dalla strada provinciale 5 San Donato mentre per Ferrara la strada statale Porrettana SS64. Le autostrade più vicine sono la Autostrada A13 con il casello di Bologna Interporto e la Autostrada A14 con il casello di Bologna Fiera.

## Territorio in cifre

TERRITORIO	CIFRE
Superficie in kmq	43,04
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	3
Strade statali in km	3,2
Strade provinciali in km	11,367
Strade comunali in km	53,198
Strade vicinali in km	18,946
Piano regolatore adottato	SI
Piano regolatore approvato	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Piano insediamenti produttivi: Industriali Artigianali Commerciali	NO
---	----

### Strutture in cifre

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2020	2021	2022
Asili nido	N°1 posti 39	N° 1 posti 75	N° 1 posti 75	N° 1 Posti 75
Scuole materne	N°2 posti 230	posti 230	posti 230	posti 230
Scuole elementari	N°2 posti 500	posti 500	posti 500	posti 500
Scuole medie	N°1 posti 280	posti 280	posti 280	posti 280
Strutture residenziali per anziani *	N° posti	posti	posti	posti
Farmacie comunali	0	0	0	0
Rete fognaria in km:				
bianca	3,11	3,11	3,11	3,11
nera	4,71	4,71	4,71	4,71
mista	40,24	40,24	40,24	40,24
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	88,16	88,16	88,16	88,16
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n.51 hq 162	n.51 hq 162	n.51 hq 162	n.51 Hq 162
Punti luce illuminazione pubblica	1.150	1.150	1.150	1.150
Rete gas in Km	64,29	64,29	64,29	64,29
Raccolta rifiuti in quintali:	41.820	41.820	41.820	41.820
Raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
% raccolta differenziata	72%	72%	72%	72%
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	6	6	6	6
Personal computer	39	39	39	39

### Servizi

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzioni di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 D. Lgs 267/2000).

Tra questi si possono distinguere i servizi a domanda individuale, cioè tutte quelle attività gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge.

Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato. Poi troviamo i servizi indispensabili, ovvero tutti quelli offerti al cittadino per godere di quei diritti essenziali tutelati dalla Costituzione.



Di seguito riportiamo gli indicatori che monitorano l'andamento dei servizi del Comune di Minerbio nell'ultimo triennio.

L'analisi ci permetterà di ipotizzare gli scenari futuri e comprendere le esigenze dei cittadini.

Asilo nido	2016*	2017*	2018*
A) Provento totale	159.332,72	108.492,02	105.852,71
B) Costo totale diretto (50%)	231.979,44	203.193,14	183.765,96
Copertura del servizio in percentuale	68,68%	53,39%	57,60%

\*Rispetto gli anni precedenti sono inseriti tra i costi e i proventi anche quelli derivanti dalla gestione del servizio nido di Tintoria (costi totale servizio e rette utenti incassate direttamente da CADIAI).

Mense *	2015	2016	2017
A) Provento totale	711.649,35	446.520,73	
B) Costo totale diretto	800.692,99	507.896,35	
Copertura del servizio in percentuale	88,88%	87,92%	

\* Servizio in concessione da settembre 2016

Trasporto scolastico	2016	2017	2018
A) Provento totale	31.965,25	31.513,40	38.009,98
B) Costo totale diretto	77.441,76	87.146,80	89.075,93
Copertura del servizio in percentuale	41,28%	36,16%	42,67%

Attività extrascolastiche	2016	2017	2018
A) Provento totale	65.308,65	63.759,25	63.195,00
B) Costo totale diretto	74.047,21	78.012,41	85.753,03
Copertura del servizio in percentuale	88,20%	81,73%	73,69%

Gestione teatro	2016	2017	2018
A) Provento totale	13.437,00	26.521,94	25.392,00
B) Costo totale diretto	44.106,15	46.004,47	57.760,78
Copertura del servizio in percentuale	30,47%	57,65%	43,96%



## **ENTRATE TRIBUTARIE**

Dal 1 gennaio 2014 l'esercizio delle funzioni impositive del Comune è affidata all'Unione Terre di pianura che le gestisce attraverso l'Ufficio Tributi Associato. Il Comune mantiene la soggettività d'imposta, pertanto attraverso il supporto dell'Ufficio Tributi dell'Unione provvede ad approvare i regolamenti e le aliquote dei diversi tributi e delle altre entrate patrimoniali, sulla base delle scelte politiche adottate per garantire gli equilibri del bilancio comunale.

L'esercizio delle funzioni da parte dell'Unione comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il supporto all'ente nella gestione del Bilancio, con riferimento alle voci di entrata e di spesa relative ai tributi ed alle entrate di competenza dell'Ufficio tributi associato;
- la gestione delle banche dati relative alle dichiarazioni ed ai versamenti;
- la riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali previste nella convenzione;
- la formazione, sottoscrizione, comunicazione e o notificazione di tutti gli atti e provvedimenti relativi alle funzioni gestite;
- l'erogazione di servizi ai cittadini connessi con adempimenti tributari, nonché l'attivazione di processi di comunicazione con il cittadino – utente, le associazioni di categoria e gli studi professionali;
- il controllo delle basi imponibili tributarie finalizzato al perseguimento dell'equità fiscale e in particolare l'emissione di avvisi di liquidazione, accertamento, irrogazione di sanzioni amministrative, formazione di ruoli coattivi, rimborsi, invio questionari ecc...;
- la costituzione in giudizio e la predisposizione degli atti relativi al contenzioso in materia tributaria previa acquisizione del parere del Comune interessato;
- l'eventuale affidamento in concessione della riscossione di tributi comunali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e la gestione dei conseguenti rapporti con i concessionari;

L'Ufficio Tributi Associato gestisce le funzioni sulla base dei seguenti obiettivi strategici:

- gestire le funzioni facilitando l'accesso da parte dei cittadini, con attenzione alla qualificazione delle relazioni con i contribuenti attraverso lo sviluppo di azioni di semplificazione delle procedure e di supporto e consulenza ai contribuenti per gli adempimenti;
- garantire l'equità nell'esercizio della funzione impositiva attraverso un potenziamento delle attività di controllo ed un'assidua attività di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale;
- garantire un'applicazione uniforme della normativa tributaria;
- garantire un uso efficiente delle risorse umane assegnate attraverso la specializzazione, la fungibilità degli addetti, la flessibilità organizzativa.

Per quanto concerne le entrate tributarie del Comune, la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014", con le disposizioni dei commi da 639 a 705 dell'art. 1, ha riformato la disciplina dell'imposizione fiscale comunale sul patrimonio immobiliare e istituito dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La **IUC** è composta da:

- **IMU**, imposta municipale propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI**, tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

- **TARI**, tassa sui rifiuti, destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Quest'ultima imposta (TARI) è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata, nel rispetto del principio "chi inquina paga", ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della L. 147/13, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti fissato annualmente nella delibera di approvazione del Piano Finanziario. Questa entrata del bilancio di previsione, il cui valore complessivo per l'esercizio 2019 ammonta ad euro 1.055.000 euro, è pertanto integralmente destinata a finanziare le voci di costo relative al servizio rifiuti definite nel Piano finanziario ed appostate nei pertinenti capitoli di spesa.

La medesima legge di stabilità, al comma 1092, ha introdotto l'estensione della riduzione del 50% della base imponibile IMU per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo, in presenza di figli minori. La norma ha effetti negativi minimi sul gettito IMU ma permette di superare ostacoli formali per la piena fruizione dell'agevolazione sui comodati tra familiari.

In tema di IMU, poi, il Comune di Minerbio, dall'anno 2019 ha introdotto una aliquota ridotta da applicarsi agli immobili classificati in categoria C1 "Negozzi e botteghe", intendendo porre evidenza a quegli "esercizi di vicinato", solitamente di modesta superficie sui quali, considerato il proliferare dei centri commerciali, si ripercuotono gli effetti della grande distribuzione;

Il comma 1091 consente di destinare con proprio regolamento il maggiore gettito accertato e riscosso relativamente sia all'IMU che alla TARI, al potenziamento delle risorse strumentali e al trattamento accessorio del personale dipendente impiegato al raggiungimento degli obiettivi dei settori interessati, ponendo comunque limiti quantitativi alla costituzione del fondo ad esso destinato.

Come già per le annualità precedenti viene esclusa dal blocco la TARI per la quale vige l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

Con riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI), in base a quanto stabilito dalla citata legge 145/2018 (legge di stabilità 2019), al comma 1093 viene estesa al 2019 la facoltà del Comune di derogare ai sistemi di determinazione della tariffa previste dal DPR 158/1999. Tale facoltà, in vigore già da alcuni anni, è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.

In Emilia-Romagna inoltre la LR 16/2015, all'art. 5, comma 8, prevede che i sistemi di tariffazione puntuale siano implementati in tutti i Comuni della Regione Emilia Romagna entro il 31/12/2020. La stessa legge prevede per l'Autorità d'Ambito, nel caso specifico ATERSIR, la predisposizioni di specifiche linee guida per l'applicazione della tariffa puntuale seguendo l'apposito protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR e ANCI come da Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 23/08/2017.

In data 31 ottobre 2019 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA ha pubblicato sul proprio sito internet la delibera 443/2019/R/Rif avente ad oggetto la Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e l'allegato contenente il nuovo Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI a partire dal 01 Gennaio 2020.

Le prime due imposte IMU e TASI costituiscono al contrario una delle principali fonti di finanziamento del bilancio dell'ente. La L. 147/2013, con riferimento alla componente IMU, pur lasciando salvo l'assetto fondamentale della disciplina del tributo già introdotta dagli artt. 13 e



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

ss. del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni intervenute fino all'anno 2013, ha introdotto alcune modifiche sostanziali alla previgente disciplina ed in particolare la non applicazione della stessa all'abitazione principale. L'introito IMU è interamente riservato al Comune per tutti gli immobili tranne l'importo derivante dall'applicazione dell'aliquota base dello 0,76% a tutti gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D".

Nel 2018 il Comune di Minerbio per l'IMU ha registrato un gettito complessivo di euro 1.967.934,82 ferma restando, rispetto all'annualità precedente, la definizione delle aliquote.

A tale proposito è utile ricordare che il gettito IMU e TASI si è sostanzialmente consolidato a partire dal 2016 dopo le importanti variazioni avvenute in quell'anno per effetto della legge di stabilità (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015) tra cui ricordiamo in breve sintesi:

- riduzione al 50% della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado (genitori/figli) che la utilizzino come a.p., e con contratto registrato oltre che nel rispetto di altre particolari condizioni;
- abolizione dell'IMU su terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o I.A.P.;
- riduzione al 75% dell'IMU dovuta per gli immobili concessi in locazione a canone concordato;
- abolizione della TASI per abitazioni principali e relative pertinenze e per gli immobili assimilati all'abitazione principale.

Il suddetto quadro normativo sui tributi locali dovrebbe essere confermato anche per il 2019.

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2018 avente ad oggetto: "MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER DISCIPLINA DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F." si è proceduto a modificare, dall'anno 2018, la soglia di esenzione e i primi due scaglioni di reddito.

Di seguito riportiamo la tabella delle previsioni aggiornate delle entrate correnti analizzate in precedenza.

<b>TITOLO</b>					
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Assestato 2019 al 05/11/2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
<b>CATEGORIA</b>					
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	4.547.946,04	4.296.370,00	4.227.370,00	4.220.370,00
1010106	Imposta municipale propria	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili(recupero arretrato)	328.500,00	197.500,00	178.500,00	171.500,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	561.502,49	790.000,00	780.000,00	780.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti	1.391.824,00	1.233.870,00	1.193.870,00	1.193.870,00



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

	solidi urbani				
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	422,04	0,00	0,00	0,00

### La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad essere caratterizzato da un forte orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica. Le disposizioni in materia sono state oggetto negli ultimi anni di numerose modifiche a livello legislativo, ma anche di una intensa attività interpretativa da parte della magistratura contabile, che spesso è intervenuta a tracciare orientamenti e prassi applicative non di rado difformi tra loro. Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- contenimento della spesa di personale;
- limitazioni alle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

### Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Oggi sono due le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi interventi interpretativi rispetto alle modalità di riduzione dei costi di personale. Oggi è stato superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Una modifica sicuramente opportuna che consente alle amministrazioni di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;

- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività viene bloccato al valore del 2016, senza più operare decurtazioni in proporzione alla diminuzione del personale, fermo restando il consolidamento delle riduzioni già effettuate nel periodo 2011-2014.

## **Il limite alle assunzioni di personale**

Al termine di una lunga fase di blocco delle assunzioni legata al processo di ricollocazione del personale provinciale, le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali hanno visto negli ultimi tempi un maggiore spazio di apertura. In presenza di parametri di virtuosità sull'indicatore "dipendenti su popolazione", i Comuni superiori ai 1.000 abitanti, dispongono di un turnover non al 25% come prevede la regola generale bensì al 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Si è quindi creato lo spazio per poter, almeno in buona parte, sostituire il personale cessato dal servizio, valorizzando a ritroso tutte le cessazioni intervenute nel triennio precedente. Ulteriori agevolazioni sono previsti per le assunzioni da parte delle Unioni di Comuni (turnover al 100%), oltre che per l'inserimento di nuovi addetti di Polizia Municipale.

Questi limiti, in ogni caso, sono riferiti esclusivamente all'assunzione di nuovi pubblici dipendenti, quindi mediante concorso o utilizzo di graduatorie concorsuali esistenti. E' invece consentita la mobilità di personale tra Enti dello stesso o di diverso comparto contrattuale, in quanto finanziariamente "neutra" sul complesso della spesa pubblica a livello nazionale. Per questo motivo il reclutamento per mobilità è stato negli ultimi anni lo strumento maggiormente utilizzato dalle amministrazioni locali per fare fronte ai propri fabbisogni stabili di personale.

Da giugno 2017 con l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene valorizzata in modo significativo la programmazione delle politiche del personale, attraverso il progressivo superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili e la centralità del nuovo "Piano dei fabbisogni di personale", introdotto dal D.Lgs 75/2017. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Sulla scorta di questo quadro normativo, il Comune di Minerbio ha potuto valorizzare le uscite dal servizio nel triennio precedente, introducendo gradualmente misure finalizzate al turnover e al ricambio generazionale per quanto consentito dagli spazi assunzionali.



## Consistenza del personale dell'Ente

(Fonte: Conto annuale 2018)

### REGIONI ED AUTONOMIE

**Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre**

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI									
		Totale dipendenti al 31/12/2017 (*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2018 (**)	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGREARIO A	0D0102										
SEGREARIO B	0D0103	1		1						1	
SEGREARIO C	0D0485										
SEGREARIO GENERALE CCIAA	0D0104										
DIRETTORE GENERALE	0D0087										
DIRIGENTE FUORI D.O. ART. 110 C.2 TUEL	0D0088										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART. 110 C.2 TUEL	0D0085										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART. 110	0D0165										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART. 110 C.1 TUEL	0D0186										
POSIZIONE ECONOMICA D7	0D7000										
POSIZIONE ECONOMICA D6	099000										
POSIZIONE ECONOMICA D5	0D5000										
POSIZIONE ECONOMICA D4	0D4000										
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000										
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000		2		2					2	2
POSIZIONE ECONOMICA D1	0D1000	1	2	1	2					1	2
POSIZIONE ECONOMICA C6	097000										
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000		1						1		1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		2		1				1		2
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000										
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	2	5	2	5					2	5
POSIZIONE ECONOMICA C1	0C1000	2	8	3	5			1		3	8
POSIZIONE ECONOMICA B8	0B8000										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	036490	1		1						1	
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	036491										
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 -	037482										
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037483	1	2	1	2					1	2
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000		1		1						1
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	1	1	1	1					1	1
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	1	1	1	1					1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000										
POSIZIONE ECONOMICA A6	0A6000										
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA A1	0A1000										
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096										
<b>TOTALE</b>		<b>10</b>	<b>25</b>	<b>11</b>	<b>20</b>				<b>3</b>	<b>11</b>	<b>23</b>

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "Glossario"

(\*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presente al 31/12/2017) della rilevazione dell'anno precedente

(\*\*) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%



## Struttura organizzativa – Organigramma

Con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 25/03/2016 è stata rideterminata la dotazione organica del Comune di Minerbio a seguito del trasferimento in Unione Terre di Pianura del servizio SUAP a partire dal 01/04/2016.

<b>Riepilogo complessivo</b>				
<b>TOTALE PER CATEGORIE</b>	<b>Posto Coperto</b>	<b>Posto Vacante</b>	<b>Totale Posti</b>	<b>A Tempo determinato</b>
categoria B	7	1	8	0
categoria B3	4	1	5	0
categoria C	20	11	31	0
categoria D	4	5	9	0
categoria D3	0	1	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>19</b>	<b>54</b>	<b>1</b>

<i>Posti conservato in D.O. a seguito conferimento di servizi in Unione - ISTRUTTORE AMM. CONTABILE</i>	<b>3</b>
<i>Posti conservato in D.O. a seguito conferimento di servizi in Unione - ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM. CONTABILE</i>	<b>2</b>
<i>Posti conservato in D.O. a seguito conferimento di servizi in Unione - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO</i>	<b>1</b>

## Pareggio di bilancio

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), all'articolo 1, commi da 465 a 508, commi da 709 a 713, così come modificata dalla legge 27 dicembre 2017 n. 2015 (legge di bilancio 2018), in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 466 legge di bilancio 2017).

Il pareggio di bilancio definisce i vincoli specifici che gli enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post). La nuova disciplina riguarda tutte le Amministrazioni locali: regioni, province, città metropolitane, comuni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Con la Legge



di stabilità 2017 n. 232/2016 e s.m.i. sono state definite le regole per il conseguimento del pareggio di bilancio come da art. 9 della L. 243/2012.

## ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi al 31/12/2018:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE/DOTAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO
HERA Spa	1.489.538.745,00	972.668,80	0,06530%
LEPIDA Spa	65.526.000,00	1.000,00	0,0015%
SLIM Srl	50.000,00	50.000,00	100%
ASP PIANURA EST	-292.881,00		4,22%
ATERSIR	2.952.555,66		0,19%
ACER	9.732.680,00		0,7%

Le partecipazioni possedute dal Comune di Minerbio, salvo Slim Srl, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, e assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative; che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2018.

HERA s.p.a			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
	23.780	198	Industriale
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.489.538.745	1.489.538.745	1.489.538.745
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.260.942.880	2.313.277.515	2.335.175.923
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	144.687.056	170.415.559	195.139.030
Utile netto a favore dell'Ente	87.535,98	87.535,98	92.399,09



<b>LEPIDA s.p.a.</b>			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti 417	N. enti pubblici azionisti 417	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	65.526.000,00	65.526.000,00	65.526.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	67.499.699,00	67.801.850,00	68.351.765,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	457.200,00	309.150,00	538.915,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

<b>SLIM SRL in liquidazione</b>			CONTRATTO
	N. azionisti 1	N. enti pubblici azionisti 1	
Servizio/i erogato/i	Urbanizzazione comparto C2.3 e realizzazione opere pubbliche		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	4.204.584,00	4.364.149,44	4.364.149,44
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-70.985,00	-40.550,02	-6.329,04
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

*Nota*

La società partecipata SLIM SRL con socio unico il Comune di Minerbio ha per oggetto statutario l'urbanizzazione del comparto urbanistico C2.3 oltre che la realizzazione di opere pubbliche. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2015, su proposta del Sindaco, è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate (art. 1 c. 611 L. 190 2014). Con



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

deliberazione di Giunta n. 26 del 25/3/2016 è stata approvata la relazione finale sui risultati conseguiti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 14/12/2016 la società è stata posta in liquidazione per mancanza dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lett. d) del D.Lgs 175/2016.

ASP PIANURA EST			CONTRATTO
<u>Costituita il 01/01/2016</u>	Soci: n. 10 enti pubblici territoriali; n. 2 parrocchie.		L.R 2/2003
Servizio/i erogato/i	Servizi sanitari e socio sanitari		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Patrimonio di dotazione	-292.881,00	-292.881,00	-292.881,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	8.889.262,00	8.559.510,00	8.197.553,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	38.680,00	40.205,00	4.258,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

### **PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI INTERNI (DAL 1 GENNAIO 2017):**

Dal 1 gennaio 2017 i Comuni facenti parte dell'Unione Terre di Pianura, con Convenzione sottoscritta dai sei Sindaci in data 10.11.2016, hanno conferito all'Unione stessa le seguenti funzioni:

-PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

-TRASPARENZA

-CONTROLLI INTERNI (CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE).

Si è costituito, quindi, un modello organizzativo semplificato e unico per tutti i comuni e per l'Unione stessa, individuando:

- un responsabile unico in Unione per la prevenzione della corruzione: Avv. Giuseppe Beraldi, Segretario generale dei Comuni di Minerbio, Baricella, Malalbergo e dell'Unione;
- un responsabile unico in Unione per la trasparenza Dott.ssa Rita Petrucci, Segretario Generale dei Comuni di Budrio e Granarolo dell'Emilia;
- un responsabile unico in Unione per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile: Dott. Andrea Fanti, Segretario Generale del Comune di Castenaso.

Nella Sezione "Altri Contenuti - Prevenzione della corruzione" sono pubblicati, per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni ad essa aderenti:

- il Piano unico triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, i suoi allegati e le misure integrative di prevenzione della corruzione
- i dati relativi ai Responsabili per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza
- gli altri atti e documenti in materia di prevenzione della corruzione, in particolare:
  - i Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità
  - la Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione
  - i Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. e gli atti di adeguamento a tali provvedimenti
  - gli Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013
- le informazioni per la segnalazione di illeciti (whistleblowing)



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

### **Trasparenza (fino al 31/12/2016)**

Ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettera a) del D. Lgs 33/2013, ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione.

Le misure del Programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, il cui stato di attuazione viene annualmente monitorato.

Il Comune di Minerbio ha adottato i seguenti piani:

Programma triennale 2011-2013

Programma triennale 2013-2015

Programma triennale 2014-2016

Programma triennale 2015-2017

Programma triennale 2016-2018

Fino al 31/12/2016 il Responsabile della Trasparenza è stato il Segretario Generale Avv. Giuseppe Beraldi.

### **Prevenzione della corruzione - L. 190 del 06/11/2012 (fino al 31/12/2016)**

Con Legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

L'articolo 7 della L. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione; negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione.

Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, (in sede di prima applicazione entro il 31 marzo 2013) propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività.

In materia di Corruzione il Comune di Minerbio ha adottato i seguenti provvedimenti:

Nomina Responsabile in materia di prevenzione della corruzione: Avv. Giuseppe Beraldi

Delibera GC 23 del 27.03.2013 - Piano corruzione

Delibera GC 5 del 30.01.2014 - Piano corruzione 2014-2016

Delibera GC 5 del 28.01.2015 - Piano corruzione 2015-2017

Delibera GC 6 del 29/01/2016 - Piano corruzione 2016-2018

Delibera GC 2 del 30/01/2017 - Piano corruzione 2017-2019

Delibera GC 1 del 29/01/2018 - Piano corruzione 2018-2020

Delibera GC 1 del 28/01/2019 - Piano corruzione 2019-2021

Tutta la documentazione, i Piani approvati e le relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente.



## **INDIRIZZI STRATEGICI (collegati agli obiettivi strategici)**

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Ente e costituisce il tratto distintivo dell'Amministrazione. Gli indirizzi strategici non sono collegati alle missioni di spesa.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dagli indirizzi strategici e vanno inseriti in ogni pertinente missione di spesa. Per obiettivi strategici si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

### **1. Nuove generazioni e integrazione europea**

Le politiche giovanili che interessano le nuove generazioni devono tener conto di aspetti socio-culturali che evolvono velocemente. Allo scopo di cogliere questo mutamento diviene di fondamentale rilevanza individuare il linguaggio e il canale comunicativo più efficace per la generazione Z., come un network dedicato, capace di intercettare trasversalmente gli interessi dei ragazzi rispetto alla realtà del territorio, sviluppando in tal modo anche l'affinità tra giovani minerbiesi e Istituzioni, col proposito di poter incoraggiare lo sviluppo di principi democratici e di coscienza civica. Nella medesimo indirizzo vertono le pratiche inerenti l'integrazione europea e lo sviluppo di una cittadinanza internazionale concreta, fatta da persone reali con tradizioni diverse e arricchenti.

	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Assessore</b>	<b>Risultati attesi</b>
01	Realizzare e gestire una struttura modello "Club House" nei pressi degli impianti sportivi di Minerbio	Tugnoli Fabrizio Lazzari Manuel	Avere un luogo di riferimento e di aggregazione per i giovani di età adolescenziale, nel quale ritrovarsi ed esprimere la propria attitudine
02	Preservare i rapporti di gemellaggio con Hirrlingen e Hajos e costruire nuove relazioni internazionali	Sindaco e Consigliere delegato Ballandi Giacomo	Promuovere l'integrazione europea e sviluppare una cittadinanza internazionale concreta
03	Promuovere e sviluppare nelle nuove generazioni i principi democratici e di coscienza civica	Lazzari Manuel	Coinvolgere i giovani nella vita reale e concreta del paese in cui vivono, confrontandosi con gli adulti su progetti comuni e tangibili, e su temi che li appassionino e li vedano protagonisti
04	Intercettare finanziamenti europei rivolti ai Comuni	Sindaco e Consigliere delegato Ballandi Giacomo	Istituire presso l'Unione un servizio dedicato



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

### 2. Comunicazione e partecipazione

La comunicazione istituzionale è divenuta elemento necessario, ma non sufficiente per la partecipazione alla vita politico - amministrativa delle Istituzioni locali chiamate a governare gli interessi e promuovere lo sviluppo delle proprie comunità. La fluidità della società moderna richiede infatti, quale preconditione alla partecipazione, molto più comunicazione del passato intesa a sollecitare la necessaria partecipazione collettiva delle persone alle scelte pubbliche.

05	Rinnovare il sito internet comunale	Sindaco	Migliorare la qualità informativa e attrattiva del sito, oltre alla sicurezza e appropriatezza tecnologica
06	Posizionare una "bacheca elettronica degli eventi" nei pressi della Biblioteca	Sindaco	Informare cittadini e turisti delle iniziative e manifestazioni in programmazione nel territorio comunale
07	Incrementare la tiratura del notiziario comunale "Prometeo"	Sindaco	Dare maggiore informazione sull'azione amministrativa del Comune, soprattutto ai cittadini periferici ai principali centri abitati
08	Valorizzare le Consulte e Assemblee territoriali	Sindaco	Favorire la partecipazione attiva alle scelte amministrative

### 3. Cura del territorio, ambiente, sicurezza e viabilità

Lo sviluppo del territorio passa soprattutto dalla riqualificazione urbanistico-edilizia, promuovendo il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità. L'attenzione e la protezione dell'ambiente sono temi centrali della nostra visione: è ben chiaro a tutti noi che il modo attuale di vivere e produrre sta trasformando il clima in modo irreversibile e che, se non agiamo subito, l'ambiente e la vita a cui siamo abituati potrebbero cambiare sensibilmente. Stimoleremo e promuoveremo un agire virtuoso, sulla scia delle politiche perseguite negli anni passati, anche con l'adesione al Patto dei Sindaci, insieme ai partners di Terre di Pianura, e adottando il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Assessore</b>	<b>Risultati attesi</b>
09	Includere e incentivare con i nuovi strumenti di pianificazione del territorio (PUG) l'efficientamento energetico e l'adozione di tecnologie "verdi"	Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria Facchini Nicolò	Promuovere l'efficienza e la qualità energetico-ambientale nell'edilizia residenziale e produttiva
10	Lanciare una campagna di sensibilizzazione sull'impatto ambientale nell'utilizzo delle plastiche usa e getta accompagnata dall'introduzione di sconti sulla TARI	Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria Facchini Nicolò	Preservare le percentuali di raccolta differenziata e riduzione dell'utilizzo delle plastiche usa e getta
11	Istituire un "Appuntamento con la Sostenibilità"	Sindaco e Consigliere delegato Sgargi	Conseguire nella cittadinanza una filosofia morale diffusa sul "Ridurre i consumi e gli sprechi - Riutilizzare -



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

		Daria	Riciclare"
12	Estendere le fasce boscate per migliorare la qualità dell'aria e preservare la biodiversità	Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria	Realizzare ulteriori spazi sempre più verdi
13	Realizzazione di nuove piste ciclabili su via Ronchi inferiore, via Ronchi superiore	Tugnoli Fabrizio Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria	Incrementare la rete di percorsi pedonali e ciclabili
14	Creare un servizio di Pedibus	Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria	Promuovere spostamenti sicuri, ecologici, riducendo il traffico nei pressi delle scuole
15	Recuperare il patrimonio edilizio pubblico	Tugnoli Fabrizio	Valorizzare il patrimonio
16	Realizzazione di un centro diurno socio-riabilitativo per minori diversamente abili	Tugnoli Fabrizio Rambaldi Catia	Garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, soprattutto nell'età adolescenziale
17	Maggior attenzione al Mercato contadino, alla filiera bieticolo-saccarifera e alle aziende agricole del territorio	Sindaco e Consigliere delegato Ballandi Giacomo	Valorizzazione dei prodotti locali
18	Agevolazioni fiscali alle imprese	Facchini Nicolò	Esenzione imposta di pubblicità e riduzione dell'IMU alle imprese in possesso di determinati requisiti
19	Abolizione della TOSAP per la manifestazioni	Facchini Nicolò	Favorire l'insediamento delle attività ambulanti e incentivare le attività commerciali in merito all'utilizzo di spazio pubblico durante le manifestazioni
20	Esenzione dall'IMU per chi acquista immobili privati in stato di abbandono	Facchini Nicolò	Recuperare i fabbricati abbandonati e procedere alla loro ristrutturazione
21	Costruire e adeguare ulteriori marciapiedi sulla Via Canaletto, Via Fosse (parte iniziale) e Via Savenella a Ca' de' Fabbri	Tugnoli Fabrizio	Preservare una viabilità a misura di persone
22	Destinare e concedere in gestione un terreno comunale da adibire alla sepoltura degli animali d'affezione	Tugnoli Fabrizio Eura Tassinari	Istituire un'area per la sepoltura degli animali d'affezione
23	Condannare i comportamenti intesi ad accogliere animali per brevi periodi per poi rinunciarvi	Eura Tassinari	Prevenire i casi di abbandono degli animali
24	Implementare un sistema di allerta alla popolazione (AlertSystem o similare), per veicolare il più rapidamente e il più efficacemente possibile le informazioni da trasmettere ai cittadini	Libero Bacilieri	Garantire una pronta comunicazione d'urgenza alla cittadinanza



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

25	Rinnovare la collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile e rinnovare le dotazioni	Libero Bacilieri	Preservare il ruolo strategico della protezione nel supporto dell'Amministrazione e nell'assistenza alla cittadinanza
26	Studio del territorio comunale per la futura pianificazione (PUG)	Sindaco	Realizzazione di indagini e studi di micronizzazione sismica della parte di sottosuolo che interagisce con le strutture di fondazioni degli edifici

### 3. Solidarietà, servizi sociali e disagio abitativo

La promozione di condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie, previene, rimuove e riduce situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, sociali o ad altre forme di fragilità. L'obiettivo è il benessere della cittadinanza da realizzare attraverso una comunità sicura, solidale, inclusiva, tutelando le fasce sociali più fragili e mantenendo, rafforzando e implementando l'attuale livello di qualità dei servizi sociali.

	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Assessore</b>	<b>Risultati attesi</b>
27	Utilizzare a pieno il nuovo nido d'infanzia volte ai genitori di bambini 0-3 anni e incontri su temi delle nuove genitorialità	Rambaldi Catia	Favorire l'impiego di servizi per l'infanzia 0 - 3 anni e sostegno genitoriale
28	Reperire alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti, destinati a cittadini con reddito medio-basso e a giovani coppie	Rambaldi Catia	Realizzare un progetto di "Housing sociale"
29	Implementazione di progetti e iniziative per il contrasto alla povertà	Rambaldi Catia	Supportare i cittadini in grave difficoltà economica e sociale attivando ogni strumento previsto a mitigare situazioni di disagio economico e sociale
30	Preservare l'attenzione alle persone anziane sole e a quelle che subiscono traumi per furti o rapine	Rambaldi Catia	Sostenere i cittadini fragili
31	Favorire la loro possibilità di vita indipendente e di piena partecipazione alla vita sociale e scolastica anche con la realizzazione di un giardino sensoriale all'interno del parco 2 agosto	Rambaldi Catia	Migliorare la qualità di vita di tutti i disabili



#### 4. Cultura, Istruzione e valorizzazione del patrimonio storico

La realizzazione della Biblioteca comunale al centro del paese, consente di ampliare l'offerta culturale minerbiese anche in settori che fino ad oggi non avevano trovato lo spazio idoneo per essere realizzati. Il vasto patrimonio librario può essere ulteriormente arricchito di nuove sezioni tematiche, con una particolare attenzione, ad esempio, alla scienza, all'economia e all'antropologia. La collocazione la rende di fatto il polo attorno a cui far gravitare molte delle iniziative culturali; grazie a ciò occorre incrementarne la fruibilità, organizzando aperture straordinarie, accompagnate da iniziative e incontri di approfondimento sulle materie di maggior interesse generale.

	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Assessore</b>	<b>Risultati attesi</b>
32	Potenziamento servizio biblioteca con l'introduzione di nuove sezioni tematiche	Sindaco Turrini Elena	Aumento del patrimonio librario con particolare attenzione alla scienza, economia e antropologia
33	Incrementare la fruibilità della biblioteca	Sindaco Turrini Elena	Organizzare aperture straordinarie, accompagnate da iniziative e incontri di approfondimento sulle materie di maggior interesse generale
34	Condividere il raggiungimento della laurea con i cittadini di Minerbio	Turrini Elena	Presentare la tesi nella sala del Consiglio comunale
35	Valorizzazione del patrimonio storico e culturale	Turrini Elena	Maggior tutela della memoria storica, attraverso la cura e la fruizione dei monumenti e dei luoghi significativi presenti sul nostro territorio comunale
36	Organizzazione di giornate dedicate alla scoperta del Borgo antico	Turrini Elena	Adesione e partecipazione alle giornate del FAI (Fondo Ambiente Italiano) per essere inclusi in un percorso virtuoso di turismo artistico-culturale
37	Aumento del Parco dei Donatori di Sangue con un'installazione artistica celebrativa	Turrini Elena	In occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Avis Comunale Minerbio che si terrà nel 2021
38	Censire e catalogare le importanti e numerose opere religiose	Turrini Elena	Con la collaborazione delle Parrocchie del territorio si vuole valorizzare il patrimonio presente nel territorio
39	Istituzione di un Comitato per la Memoria	Turrini Elena	Coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini interessati con iniziative efficaci per promuovere la memoria storica in modo attivo e non retorico
40	Riqualificazione della scuola secondaria di primo grado "C. Cavour"	Tugnoli Fabrizio	La scuola secondaria di primo grado essendo l'unico e ultimo edificio non ancora oggetto di interventi di ristrutturazione sarà progressivamente riqualificata
41	Proseguimento della collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Minerbio	Lazzari Manuel	Realizzazione di progetti educativi e didattici per aumentare l'offerta formativa delle nostre scuole



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

### 5. Sport e iniziative

Lo sport rappresenta per il nostro territorio uno degli strumenti più potenti di integrazione, inclusione sociale e salvaguardia della salute. Le attività che coinvolgono questo settore riguardano non solo l'associazionismo sportivo, ma toccano in maniera trasversale anche tante aree, quali: la famiglia, la scuola, la cultura, le attività commerciali e i servizi alla persona.

Occorre incentivare la pratica dello sport attraverso la promozione di iniziative per diffondere i valori delle varie discipline e di uno stile di vita sano. Un numero sempre maggiore di praticanti porterà ad avere nella comunità tanti cittadini che, oltre a divertirsi e svagarsi nel proprio tempo libero, contribuiranno in maniera attiva a prevenire tutte le patologie legate alla sedentarietà.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
43	Incentivare l'attività sportiva in età scolare e nella terza età	Lazzari Manuel Rambaldi Catia	Attenzione a tutte le iniziative che avranno, oltre che uno scopo competitivo, anche una valenza sociale, di lotta all'emarginazione e alla disabilità e di integrazione.
44	Realizzazione di una palestra adiacente alla scuola primaria di ca' de fabbri e in prossimità degli impianti sportivi	Lazzari Manuel Tugnoli Fabrizio	Consentire ai piccoli studenti di praticare attività motoria all'interno del proprio plesso scolastico, ampliando gli impianti coperti a disposizione delle Associazioni sportive e dei cittadini
45	Realizzazione campo in erba sintetica e riqualificazione spazi sotto la tribuna presso lo stadio "G. Soverini"	Lazzari Manuel Tugnoli Fabrizio	Migliorare e adeguare le strutture rispetto alle nuove iniziative proposte



## **SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2019-2021**

*La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.*

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario relativo al presente documento, nel definire le priorità dell'azione amministrativa, pur in un contesto in cui pesano i tagli dovuti alla spending review (al fine di contribuire al risanamento della finanza pubblica) sia gli ulteriori tagli al fondo di solidarietà comunale, si è dovuto tener conto delle riduzioni alla spesa corrente.

In un periodo di grande crisi economica e sociale, nel definire quelli che sono gli obiettivi, urge prestare attenzione da una parte a quelle che sono le inevitabili logiche di razionalizzazione e di maggior efficienza dei servizi, e di contro, alla necessità di ogni singolo cittadino di poter fruire dei servizi senza che questi vengano ridimensionati.

Per questo l'Amministrazione, pur all'interno delle logiche di bilancio, deve fare come proprio obiettivo strategico il mantenimento dei servizi necessari e fondamentali, nella logica di un welfare, che nonostante la pesante crisi economica, non deve fare passi indietro.

Si deve porre inoltre attenzione alle tematiche sulla sicurezza personale, come la maggior tutela sui temi della viabilità e del trasporto, nonché ai temi ambientali, nell'ambito di una maggior qualità nei sistemi con cui una società ricicla e differenzia i propri rifiuti (e riduce i costi) e tiene sotto controllo i fenomeni che riguardano peculiarmente la propria conformazione (sicurezza del territorio).

In un momento, come già ricordato precedentemente, di scarse disponibilità economiche, è obiettivo dell'Amministrazione, ridurre la distanza tra il cittadino e l'ente. Per questo il cittadino deve poter fruire ed avere accesso con maggiore facilità alle informazioni che il Comune mette a disposizione di tutti.

Occorre riattivare i meccanismi virtuosi che rendono una comunità viva, laboriosa, partecipata: obiettivo strategico da parte dell'ente deve essere sostenere e produrre iniziative che accompagnino la vita culturale, associativa e sportiva di questa comunità con una maggiore attenzione a quelli che sono i progetti qualitativi.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.



## Entrata

### Valutazione Generale sui mezzi finanziari

#### 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi	4.547.946,04	4.296.370,00	4.227.370,00	4.220.370,00
Fondi perequativi	850.000,00	880.000,00	850.000,00	850.000,00
Totale	5.397.946,04	5.166.370,00	5.077.370,00	5.070.370,00

#### 2. Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti	702.996,94	484.850,00	486.850,00	469.850,00
Totale	702.996,94	484.850,00	486.850,00	469.850,00

#### 3. Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	528.827,66	556.300,00	556.300,00	556.300,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	172.088,16	101.000,00	101.000,00	101.000,00
Interessi attivi	159.251,77	41.600,00	41.600,00	41.600,00
Altre entrate da redditi da capitale	97.262,20	98.000,00	98.000,00	98.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	281.128,63	251.400,00	251.400,00	251.400,00
Totale	1.238.558,42	1.048.300,00	1.048.300,00	1.048.300,00



#### 4. Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi agli investimenti	1.113.169,16	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	107.400,00	690.000,00	90.000,00	90.000,00
Altre entrate in conto capitale	125.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale	1.395.569,16	870.000,00	270.000,00	270.000,00

#### 5. Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00



*6. Accensione Prestiti*

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	600.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	600.000,00

*7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

*9. Entrate per conto terzi e partite di giro*

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	1.562.583,00	1.502.583,00	1.502.583,00	1.502.583,00
Entrate per conto terzi	390.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale	1.952.583,00	1.952.583,00	1.952.583,00	1.952.583,00



## Spesa

### Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.760.559,00	60.000,00	1.820.559,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	280.870,00	0,00	280.870,00
04 Istruzione e diritto allo studio	885.260,00	406.000,00	1.291.260,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	281.850,00	0,00	281.850,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	95.800,00	0,00	95.800,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	13.000,00	13.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.164.840,00	4.000,00	1.168.840,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	310.238,00	350.000,00	660.238,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.056.100,00	35.000,00	1.091.100,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	14.000,00	0,00	14.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.816,00	0,00	28.816,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00



**Città di Minerbio**  
Provincia di Bologna

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	420.000,00	2.000,00	422.000,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.298.333,00</b>	<b>870.000,00</b>	<b>7.168.333,00</b>

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.679.549,00	53.000,00	1.732.549,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	281.870,00	0,00	281.870,00
04 Istruzione e diritto allo studio	888.260,00	3.000,00	891.260,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	271.650,00	0,00	271.650,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.800,00	200.000,00	285.800,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	10.000,00	10.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.169.840,00	4.000,00	1.173.840,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	306.238,00	0,00	306.238,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.065.300,00	5.000,00	1.070.300,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00



**Città di Minerbio**  
Provincia di Bologna

14 Sviluppo economico e competitività	14.000,00	0,00	14.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.816,00	0,00	28.816,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	421.000,00	2.000,00	423.000,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.202.323,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>6.472.323,00</b>

Missione	Spese	Spese per	Totale
	Correnti	Investimento	
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.674.299,00	49.000,00	1.723.299,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	271.870,00	0,00	271.870,00
04 Istruzione e diritto allo studio	890.260,00	3.000,00	893.260,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	271.650,00	0,00	271.650,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.800,00	800.000,00	885.800,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	10.000,00	10.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.169.840,00	7.000,00	1.176.840,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	306.238,00	0,00	306.238,00



**Città di Minerbio**  
Provincia di Bologna

11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.046.161,00	5.000,00	1.051.161,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	14.000,00	0,00	14.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.816,00	0,00	28.816,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	421.000,00	3.000,00	424.000,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	6.179.934,00	870.000,00	7.049.934,00



## **OBIETTIVI STRATEGICI (collegati alle missioni di bilancio)**

### **MISSIONE 01 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – ORGANI ISTITUZIONALI**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.*

*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020 (CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	120.760,00	0,00	160.252,87	122.350,00	0,00	122.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	3.997,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>120.760,00</b>	<b>0,00</b>	<b>164.250,81</b>	<b>122.350,00</b>	<b>0,00</b>	<b>122.350,00</b>	<b>0,00</b>

#### *Obiettivi Operativi*

*Preservare i rapporti di gemellaggio con Hirrlingen e Hajos e costruire nuove relazioni internazionali*

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Sindaco e Consigliere delegato Ballandi Giacomo

Finalità e Motivazioni Promuovere l'integrazione europea e sviluppare una cittadinanza internazionale concreta



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

*Promuovere e sviluppare nelle nuove generazioni i principi democratici e di coscienza civica*

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Lazzari Manuel

Finalità e Motivazioni Coinvolgere i giovani nella vita reale e concreta del paese in cui vivono, confrontandosi con gli adulti su progetti comuni e tangibili, e su temi che li appassionino e li vedano protagonisti

*Incrementare la tiratura del notiziario comunale "Prometeo"*

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Sindaco

Finalità e Motivazioni Dare maggiore informazione sull'azione amministrativa del Comune, soprattutto ai cittadini periferici ai principali centri abitati

<b>MISSIONE 01 02 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – SEGRETERIA GENERALE</b>
---

*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamen	di cui	Cassa	Stanziamen	di cui	Stanziamen	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020 (CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	300.240,00	0,00	386.016,07	268.240,00	0,00	268.240,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.240,00	0,00	386.016,07	268.240,00	0,00	268.240,00	0,00

*Obiettivi Operativi*

*Rinnovare il sito internet comunale*

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali e tutti i settori



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Assessore Sindaco

Finalità e Motivazioni Migliorare la qualità informativa e attrattiva del sito, oltre ad una sicurezza e tecnologia appropriata

*Posizionare una "bacheca elettronica degli eventi" nei pressi della Biblioteca*

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali e tutti i settori

Assessore Sindaco

Finalità e Motivazioni Informare cittadini e turisti delle iniziative e manifestazioni in programmazione nel territorio comunale

*Valorizzare le Consulte e Assemblee territoriali*

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali e tutti i settori

Assessore Sindaco

Finalità e Motivazioni Favorire la partecipazione attiva alla scelte amministrative

<b>MISSIONE 01 04 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>
---

*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	74.500,00	0,00	0,00	57.500,00	0,00	49.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.500,00	0,00	256.597.91	57.500,00	0,00	49.500,00	0,00



*Obiettivi Operativi*

*Agevolazioni fiscali alle imprese*

Unità	Ufficio Tributi Associato 3° Settore Economico Finanziario e Controllo
Assessore	Facchini Nicolò
Finalità e Motivazioni	Esenzione imposta di pubblicità e riduzione dell'IMU alle imprese in possesso di determinati requisiti

*Abolizione della TOSAP per le manifestazioni*

Unità	Ufficio Tributi Associato 3° Settore Economico Finanziario e Controllo
Assessore	Facchini Nicolò
Finalità e Motivazioni	Favorire l'insediamento delle attività ambulanti e incentivare le attività commerciali in merito all'utilizzo di spazio pubblico durante le manifestazioni

*Esenzione dall'IMU per chi acquista immobili privati in stato di abbandono*

Unità	Ufficio Tributi Associato 3° Settore Economico Finanziario e Controllo
Assessore	Facchini Nicolò
Finalità e Motivazioni	Recuperare i fabbricati abbandonati e procedere alla loro ristrutturazione



**MISSIONE 01 06 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – UFFICIO TECNICO**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento	di cui	Cassa	Stanziamento	di cui	Stanziamento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	287.270,00	0,00	380.003,21	242.870,00	0,00	242.870,00	0,00
Spese in conto capitale	13.000,00	0,00	82.289,03	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>300.270,00</b>	<b>0,00</b>	<b>462.292,24</b>	<b>254.870,00</b>	<b>0,00</b>	<b>254.870,00</b>	<b>0,00</b>

*Obiettivi Operativi*

*Studio del territorio comunale per la futura pianificazione (PUG)*

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Assessore Sindaco

Finalità e Motivazioni Realizzazione di indagini e studi di micronizzazione sismica della parte di sottosuolo che interagisce con le strutture di fondazioni degli edifici

**MISSIONE 03 01 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.*



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	280.870,00	0,00	487.895,19	271.870,00	0,00	271.870,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	315,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>280.870,00</b>	<b>0,00</b>	<b>488.210,42</b>	<b>271.870,00</b>	<b>0,00</b>	<b>271.870,00</b>	<b>0,00</b>

### *Obiettivi Operativi*

*Implementare un sistema di allerta alla popolazione (AlertSystem o similare), per veicolare il più rapidamente e il più efficacemente possibile le informazioni da trasmettere ai cittadini*

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

Assessore Libero Bacilieri

Finalità e Motivazioni Garantire una pronta comunicazione d'urgenza alla cittadinanza

*Rinnovare la collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile e rinnovare le dotazioni*

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

1° Settore – Affari generali e istituzionali e tutti i settori

Assessore Libero Bacilieri

Finalità e Motivazioni Preservare il ruolo strategico della protezione nel supporto dell'Amministrazione e nell'assistenza alla cittadinanza



**MISSIONE 04 02- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	178.300,00	0,00	343.482,96	178.300,00	0,00	180.300,00	0,00
Spese in conto capitale	406.000,00	0,00	532.911,86	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>584.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>876.394,82</b>	<b>181.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>183.300,00</b>	<b>0,00</b>

*Obiettivi Operativi*

Riqualificazione della scuola secondaria di primo grado "C. Cavour"

Unità                                    2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Assessore                            Tugnoli Fabrizio

Finalità e Motivazioni    La scuola secondaria di primo grado essendo l'unico e ultimo edificio non ancora oggetto di interventi di ristrutturazione sarà progressivamente riqualificata

**MISSIONE 04 07- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – DIRITTO ALLO STUDIO**

*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	113.500,00	0,00	138.700,00	113.500,00	0,00	113.500,00	0,00



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	113.500,00	0,00	138.700,00	113.500,00	0,00	113.500,00	0,00

### Obiettivi Operativi

*Proseguimento della collaborazione con L'istituto Comprensivo Statale di Minerbio*

Unità 5° Settore – Servizi alla persona ed alla comunità

Assessore Lazzari Manuel

Finalità e Motivazioni Realizzazione di progetti educativi e didattici per aumentare l'offerta formativa delle nostre scuole

### **MISSIONE 05 02- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.*

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	281.850,00	0,00	404.912,52	271.650,00	0,00	271.650,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



incremento attività finanziarie							
Totale	281.850,00	0,00	404.912,65	271.650,00	0,00	271.650,00	0,00

### *Obiettivi Operativi*

Valorizzazione del patrimonio storico e culturale

Unità 1° Settore Affari generali e Istituzionali

Assessore Turrini Elena

Finalità e Motivazioni Maggior tutela della memoria storica, attraverso la cura e la fruizione dei monumenti e dei luoghi significativi presenti sul nostro territorio comunale

Potenziamento servizio biblioteca con l'introduzione di nuove sezioni tematiche

Unità 1° Settore Affari generali e Istituzionali

Assessore Sindaco, Turrini Elena

Finalità e Motivazioni Aumento del patrimonio librario con particolare attenzione alla scienza, economia e antropologia

Incrementare la fruibilità della biblioteca

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Sindaco, Turrini Elena

Finalità e Motivazioni Organizzare aperture straordinarie, accompagnate da iniziative e incontri di approfondimento sulle materie di maggior interesse generale

Organizzazione di giornate dedicate alla scoperta del Borgo antico

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Turrini Elena

Finalità e Motivazioni Adesione e partecipazione alle giornate del FAI (Fondo Ambiente Italiano) per essere inclusi in un percorso virtuoso di turismo artistico-culturale



**Città di Minerbio**  
Provincia di Bologna

Aumento del Parco dei Donatori di Sangue con un'installazione artistica celebrativa

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Turrini Elena

Finalità e Motivazioni In occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Avis Comunale Minerbio che si terrà nel 2021

Censire e catalogare le importanti e numerose opere religiose

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Turrini Elena

Finalità e Motivazioni Con la collaborazione delle Parrocchie del territorio si vuole valorizzare il patrimonio presente nel territorio

Istituzione di un Comitato per la Memoria

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Turrini Elena

Finalità e Motivazioni Coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini interessati con iniziative efficaci per promuovere la memoria storica in modo attivo e non retorico

*Condividere il raggiungimento della laurea con i cittadini di Minerbio*

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Turrini Elena

Finalità e Motivazioni Presentare la tesi nella sala del Consiglio comunale

**MISSIONE 06 01- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - *SPORT E TEMPO LIBERO***



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*

*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	95.800,00	0,00	166.912,68	85.800,00	0,00	85.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	164.108,68	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.800,00	0,00	331.021,36	285.800,00	0,00	685.800,00	0,00

### *Obiettivi Operativi*

Realizzazione di una nuova struttura modello "Club House"

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Tugnoli Fabrizio, Lazzari Manuel

Finalità e Motivazioni Avere un luogo di riferimento e di aggregazione per i giovani di età adolescenziale, nel quale potranno ritrovarsi e socializzare

Incentivare l'attività sportiva in età scolare e nella terza età

Unità 1° settore – Affari generali e istituzionali

5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Assessore Lazzari Manuel, Rambaldi Catia

Finalità e Motivazioni Maggior attenzione a tutte le iniziative che avranno, oltre che uno scopo competitivo, anche una valenza sociale, di lotta all'emarginazione e alla



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

disabilità e di integrazione

*Realizzazione di una palestra adiacente alla scuola primaria di ca' de fabbri e in prossimità degli impianti sportivi*

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

1° settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Lazzari Manuel, Tugnoli Fabrizio

Finalità e Motivazioni Consentire ai piccoli studenti di praticare attività motoria all'interno del proprio plesso scolastico, ampliando gli impianti coperti a disposizione delle Associazioni sportive e dei cittadini

*Realizzazione campo in erba sintetica e riqualificazione spazi sotto la tribuna presso lo stadio "G. Soverini"*

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

1° settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Lazzari Manuel, Tugnoli Fabrizio

Finalità e Motivazioni Migliorare e adeguare le strutture rispetto alle nuove iniziative proposte

### **MISSIONE 08 01 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.*

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Spese in conto capitale	13.000,00	0,00	29.376,19	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.000,00	0,00	29.376,19	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00

### Obiettivi Operativi

Recupero del patrimonio edilizio pubblico

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Assessore Tugnoli Fabrizio

Finalità e Motivazioni Valorizzare il patrimonio

### **MISSIONE 09 02 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTE**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.*

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	188.820,00	0,00	250.898,05	193.820,00	0,00	193.820,00	0,00
Spese in conto capitale	4.000,00	0,00	4.976,00	4.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Spese per incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

finanziarie							
Totale	192.820,00	0,00	255.874,05	197.820,00	0,00	200.820,00	0,00

### Obiettivi Operativi

Includere e incentivare con i nuovi strumenti di pianificazione del territorio (PUG) l'efficientamento energetico e l'adozione di tecnologie "verdi"

Unità	2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio
Assessore	Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria, Facchini Nicolò
Finalità e Motivazioni	Promuovere l'efficienza e la qualità energetico-ambientale nell'edilizia residenziale e produttiva

Estendere le fasce boscate per migliorare la qualità dell'aria e preservare la biodiversità

Unità	2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio
Assessore	Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria
Finalità e Motivazioni	Realizzazione di ulteriori spazi sempre più verdi

*Condannare i comportamenti intesi ad accogliere animali per brevi periodi per poi rinunciarvi*

Unità	2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio Servizio Associato di Polizia Municipale
Assessore	Eura Tassinari
Finalità e Motivazioni	Prevenire i casi di abbandono degli animali

*Destinare e concedere in gestione un terreno comunale da adibire alla sepoltura degli animali d'affezione*

Unità	2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio
Assessore	Eura Tassinari, Tugnoli Fabrizio
Finalità e	Istituire un'area per la sepoltura degli animali d'affezione



Motivazioni

*Maggior attenzione al Mercato contadino, alla filiera bieticolo-saccarifera e alle aziende agricole del territorio*

Unità 2° Settore – Pianificazione gestione e sviluppo del territorio

Assessore Sindaco e Consigliere delegato Ballandi Giacomo

Finalità e Motivazioni Valorizzazione dei prodotti locali

**MISSIONE 09 03 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – RIFIUTI**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento	di cui	Cassa	Stanziamento	di cui	Stanziamento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	966.970,00	0,00	1.212.478,35	966.970,00	0,00	966.970,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	966.970,00	0,00	1.212.478,35	966.970,00	0,00	966.970,00	0,00

*Obiettivi Operativi*

Lanciare una campagna di sensibilizzazione sull'impatto ambientale nell'utilizzo delle plastiche usa e getta accompagnata dall'introduzione di sconti sulla TARI

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Ufficio Tributi



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Assessore Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria, Facchini Nicolò

Finalità e Motivazioni Preservare le percentuali di raccolta differenziata e riduzione dell'utilizzo delle plastiche usa e getta TARI per chi conferisce alla stazione ecologica

Istituzione di un "Appuntamento con la Sostenibilità"

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Assessore Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria

Finalità e Motivazioni Conseguire nella cittadinanza una filosofia morale diffusa sul "Ridurre i consumi e gli sprechi - Riutilizzare - Riciclare"

### **MISSIONE 10 05 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.*

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	310.238,00	0,00	414.764,12	306.238,00	0,00	306.238,00	0,00
Spese in conto capitale	350.000,00	0,00	1.995.678,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>660.238,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.410.442,78</b>	<b>306.238,00</b>	<b>0,00</b>	<b>306.238,00</b>	<b>0,00</b>

#### *Obiettivi Operativi*

Realizzazione di nuove piste ciclabili su via Ronchi inferiore, via Ronchi superiore

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Assessore Tugnoli Fabrizio, Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria

Finalità e Motivazioni Incrementare la rete di percorsi pedonali e ciclabili

Creare un servizio di Pedibus

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Assessore Sindaco e Consigliere delegato Sgargi Daria

Finalità e Motivazioni Promuovere spostamenti sicuri, ecologici, riducendo il traffico nei pressi delle scuole

*Costruire e adeguare ulteriori marciapiedi: via Canaletto, via Fosse (parte iniziale) e via Savenella a Ca' de' Fabbri*

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Assessore Tugnoli Fabrizio

Finalità e Motivazioni Preservare una viabilità a misura di persone

### **MISSIONE 12 01 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI**

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.*

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	515.150,00	0,00	706.902,77	532.150,00	0,00	515.150,00	0,00
Spese in conto	0,00	0,00	137.559,87	0,00	0,00	0,00	0,00



capitale							
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	515.150,00	0,00	844.462,64	562.150,00	0,00	515.150,00	0,00

### *Obiettivi Operativi*

*Utilizzare a pieno il nuovo nido d'infanzia volte ai genitori di bambini 0-3 anni e incontri su temi delle nuove genitorialità*

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Assessore Rambaldi Catia

Finalità e Motivazioni Favorire l'impiego di servizi per l'infanzia 0 – 3 anni e sostegno genitoriale

<b>MISSIONE 12 02 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI PER LA DISABILITA'</b>
---

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	10.600,00	0,00	23.270,78	10.600,00	0,00	10.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.600,00	0,00	23.270,78	10.600,00	0,00	10.600,00	0,00

*Obiettivi Operativi*



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

*Favorire la loro possibilità di vita indipendente e di piena partecipazione alla vita sociale e scolastica anche con la realizzazione di un giardino sensoriale all'interno del parco 2 agosto*

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Assessore Rambaldi Catia

Finalità e Motivazioni Migliorare la qualità di vita di tutti i disabili

Realizzazione di un centro diurno socio-riabilitativo per minori diversamente abili

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Assessore Rambaldi Catia, Tugnoli Fabrizio

Finalità e Motivazioni Garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, soprattutto nell'età adolescenziale

### **MISSIONE 12 03 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	135.850,00	0,00	173.086,39	135.850,00	0,00	135.850,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>135.850,00</b>	<b>0,00</b>	<b>173.086,39</b>	<b>135.850,00</b>	<b>0,00</b>	<b>135.850,00</b>	<b>0,00</b>

#### *Obiettivi Operativi*

*Preservare l'attenzione alle persone anziane sole e a quelle che subiscono traumi per furti o rapine*



## Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Assessore Rambaldi Catia

Finalità e Motivazioni Sostenere i cittadini fragili

**MISSIONE 12 04 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	37.550,00	0,00	46.548,74	37.550,00	0,00	37.550,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.550,00	0,00	46.548,74	37.550,00	0,00	37.550,00	0,00

### Obiettivi Operativi

*Implementazione di progetti e iniziative per il contrasto alla povertà*

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Assessore Rambaldi Catia

Finalità e Motivazioni Supportare i cittadini in grave difficoltà economica e sociale attivando ogni strumento previsto a mitigare situazioni di disagio economico e sociale



**MISSIONE 12 06 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI  
PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento	di cui	Cassa	Stanziamento	di cui	Stanziamento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+R S presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Obiettivi Operativi*

*Reperire alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti, destinati a cittadini con reddito medio-basso e a giovani coppie*

Unità                      5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Assessore                Rambaldi Catia

Finalità e  
Motivazioni              Realizzare un progetto di "Housing sociale"

**MISSIONE 18 01 - RELAZIONE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI -  
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.*



Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2020	Fondo	2020(CP+RS presunti)	Tot 2021	Fondo	Tot 2022	Fondo
Spese correnti	420.000,00	0,00	470.947,62	421.000,00	0,00	421.000,00	0,00
Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	8.801,01,00	2.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	422.000,00	0,00	479.748,63	423.000,00	0,00	424.000,00	0,00

*Obiettivi Operativi*

*Intercettare finanziamenti europei rivolti ai Comuni*

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Assessore Sindaco e Consigliere delegato Ballandi Giacomo

Finalità e Motivazioni Istituire presso l'Unione un servizio dedicato



## **FONTI DI FINANZIAMENTO**

*La parte seconda della sezione operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, acquisto di beni e servizi, personale e razionalizzazione del patrimonio.*

### **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Il Dm 16 gennaio 2018. n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in attuazione dell'art. 21 comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, disciplina i contenuti, gli schemi-tipo, le tempistiche e modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del piano triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale alle quali le amministrazioni si devono attenere in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al D.Lgs 118/2011.

Con delibera di Consiglio n. 54 del 21/12/2018 è stato approvato il PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019 - 2021 ED ELENCO ANNUALE 2019.

Si allegano le schede di dettaglio relative al programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed elenco annuale 2020, nella propria articolazione (Allegato A-I).

### **PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE**

Il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 all'art. 6, nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, disciplina gli schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00.

Il D.Lgs 56/2017 "Correttivo appalti" all'art. 21 comma 1 stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria.

Il D.M. 14/2018 si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di beni e forniture a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo 2019-2020 per servizi e forniture (art. 9)

Il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi relativo agli esercizi 2019-2020 ha natura autorizzatoria ed è quindi una componente del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019- 2021, unitamente agli altri strumenti di programmazione.

Si allega il programma biennale dei servizi e delle forniture per il periodo 2020-2022, che costituisce parte integrante al presente Dup 2020/2022. (Allegato A-I)



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

## **PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE**

Con la delibera di Giunta Comunale n. 91 del 24/11/2017 di aggiornamento del Piano triennale di fabbisogni di personale 2018/2020 sono state previste sul 2018 n. 3 assunzioni dall'esterno a copertura vacanza di organico dando atto che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 56 del 19/07/2018 è stato previsto l'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale 2018/2020 con n. 1 assunzione dall'esterno a copertura di organico.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 25/01/2019 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 con n. 7 assunzione dall'esterno a copertura di organico e n. 1 stabilizzazione di dipendente assunto con CFL.

Con Delibera di Giunta Comunale n. del 22/11/2019 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 con n. 8 assunzione dall'esterno a copertura di organico di cui n. 6 posti già presenti nel Piano dei fabbisogni del personale 2019/2021.

L'attuale normativa in materia di facoltà assunzionali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali) prevedono in sintesi quanto segue:

- gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari ad una percentuale variabile di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- cessazioni intervenute nel 2014: 60% della spesa per la generalità degli enti, 80% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016;
- cessazioni intervenute nel 2015: 25% della spesa per la generalità degli enti, 100% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016, 75% per gli enti inferiori a 10.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto (cfr. Decreto Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014), 100% per gli Enti con rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 25%;
- cessazioni intervenute nel 2016 e 2017: 25% della spesa per la generalità degli enti, 75% per gli enti superiori a 1.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto;

A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Di particolare rilevanza, dal complesso normativo sopra indicato, risultano i nuovi obblighi di certificazione posti in carico al Collegio dei Revisori dei Conti. Prima delle disposizioni inserite dal D.L. 90/2014 la legge già prevedeva l'espressione obbligatoria e vincolata dei relativi pareri nell'ambito della contrattazione integrativa e nell'esternalizzazione dei servizi.

Ad oggi il parere del Collegio è esteso a certificare non solo il rispetto dei vincoli nella programmazione della spesa di personale, ma anche la correttezza di una serie di adempimenti, quali il corretto utilizzo delle graduatorie concorsuali, nonché la presenza di direttive alla società partecipata, nei termini sopra esposti.

L'adempimento delle certificazioni suddette deve avvenire all'interno della relazione di accompagnamento alla Delibera di approvazione del Bilancio di previsione.



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

## I RINNOVI CONTRATTUALI

Dopo un lunghissimo periodo di blocco contrattuale e quindi della dinamica retributiva, in data 21 maggio 2018 è stato firmato il contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Enti locali. Con la mensilità di giugno 2018 si è dato applicazione agli adeguamenti retributivi e liquidazione degli arretrati spettanti al personale per il periodo 01/01/2016 - 31/05/2018 sulla base delle indicazioni fornite dal nuovo CCNL siglato a maggio.

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI**

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico - ambientale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 21/12/2018 è stato aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2019.

Per l'anno 2020 si allega il Piano delle alienazioni e valorizzazioni aggiornato all'08/11/2019. (Allegato A-II).

## **Piano triennale di razionalizzazione delle spese**

Ai sensi dell'art. 2 commi da 594 a 599 della legge 244/2007 il Comune di Minerbio, con deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 05/05/2016 ha approvato il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per gli anni 2016/2019. Con tale atto il Comune ha individuato strategie per la razionalizzazione di alcune spese di funzionamento in relazione all'utilizzo di dotazioni strumentali informatiche, telefonia fissa e mobile, autovetture di servizio e alla destinazione degli immobili di proprietà al fine del contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione. Annualmente viene redatta relazione sull'andamento del piano e allegata al referto del controllo di gestione.

Con Delibera di Consiglio n. 54 del 21/12/2018 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per gli anni 2019/2021.

Si allega il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per gli anni 2020/2022. (All. III).



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

## **Programma degli incarichi**

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con Delibera di Consiglio n. 54 del 21/12/2018 è stato approvato il Programma degli incarichi per l'anno 2019.

Si allega il Programma degli incarichi per l'anno 2020. (All. IV).

**COMUNE DI MINERBIO**  
**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022**  
**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RICORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 750.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 1.750.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>totale</b>	<b>€ 750.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>	<b>€ 1.750.000,00</b>

Minerbio, addì della firma digitale.

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA**  
 (Arch. Valentina Veratti)  
*DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE*

COMUNE DI MINERBIO  
ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022  
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-	-	-	-	-	-	-	-
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								

Minerbio, addi della firma digitale.

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA**  
(Arch. Valentina Veratti)  
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

**COMUNE DI MINERBIO**  
**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022**  
**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUST	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
												€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Minerbio, addì della firma digitale.

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA**  
 (Arch. Valentina Veratti)  
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

**COMUNE DI MINERBIO**  
**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazioni e - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO										Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia		
01042870376202000001	-	B87H19001330004	2020	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2020	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	-	-	€ 0,00	-	-	
01042870376202000002	-	B89J19000140004	2019	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione: interventi di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico 2020	1	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	-	-	€ 0,00	-	-	
01042870376202000003	-	B83C19000040004	2020	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro - Scuola e istruzione	Manutenzione straordinaria scuola secondaria di primo grado "C. Cavour"	2	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	-	-	€ 0,00	-	-	
01042870376202000004	-	B83B19000100004	2020	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Nuova realizzazione	Infrastrutture sociali - Sport, Spettacolo e tempo libero	Nuova costruzione di una palestra a Ca' de' Fabbri	2	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00	-	-	€ 0,00	-	-	
01042870376202000005	-	B83B19000110004	2021	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Nuova realizzazione	Infrastrutture sociali - Sport, Spettacolo e tempo libero	Nuova costruzione di un centro di aggregazione giovanile a Minerbio	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00	-	-	€ 0,00	-	-	
															<b>€ 750.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>€ 2.750.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 0,00</b>		

Minerbio, addi della firma digitale.

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA**  
 (Arch. Valentina Veratti)  
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

**COMUNE DI MINERBIO**  
**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022**  
**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Numero intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
01042870376202000001	B87H19001330004	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2020	Valentina Veratti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CPA	1	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
01042870376202000002	B89J19000140004	Manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione: interventi di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico 2020	Valentina Veratti	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
01042870376202000003	B83C19000040004	Manutenzione straordinaria scuola secondaria di primo grado "C. Cavour"	Valentina Veratti	€ 400.000,00	€ 400.000,00	CPA	2	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-

Minerbio, addì della firma digitale.

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA**  
 (Arch. Valentina Veratti)  
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

**COMUNE DI MINERBIO**  
**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL’ELENCO ANNUALE DEL PROCEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Numero intervento CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto</b>
-	-	-	-	-	-	-

Minerbio, addì della firma digitale.

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA**  
(Arch. Valentina Veratti)  
*DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE*

**COMUNE DI MINERBIO**  
**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022**  
**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RICORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 460.000,00	€ 582.400,00	€ 1.624.800,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>totale</b>	<b>€ 460.000,00</b>	<b>€ 582.400,00</b>	<b>€ 1.624.800,00</b>

Minerbio, addì della firma digitale.

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA**  
 (Arch. Valentina Veratti)  
*DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE*

Il Scheda B Programma biennale  
**COMUNE DI MINERBIO**  
**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto/variato a seguito di modifica programma	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
01042870376202000001	01042870376	2020	2019	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Forniture	65310000-9	Appalto della fornitura dell'energia elettrica 2020	1	Cristina Mustacchia	12	SI	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	-	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	-
01042870376202000002	01042870376	2020	2020	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Forniture	65310000-9	Appalto della fornitura dell'energia elettrica 2021	1	Cristina Mustacchia	12	SI	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	-
01042870376202000003	01042870376	2020	2020	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	92000000-1	Concessione del servizio di gestione dei centri estivi	1	Aniello Iaccarino	24	SI	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 160.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
01042870376202000004	01042870376	2020	2019	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	98371110-8	Concessione del servizio necroscopico e votivo e prestazione annessa	1	Aniello Iaccarino	72	SI	€ 80.000,00	€ 110.000,00	€ 602.000,00	€ 792.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
01042870376202000005	01042870376	2020	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	80410000-1	Appalto dei servizi di integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e integrativi scolastici	1	Aniello Iaccarino	72	SI	€ 0,00	€ 104.000,00	€ 1.456.000,00	€ 1.560.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
01042870376202000006	01042870376	2020	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	60130000-8	Appalto di servizio di trasporto scolastico	1	Aniello Iaccarino	48	SI	€ 0,00	€ 38.400,00	€ 345.600,00	€ 384.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
																<b>€ 460.000,00</b>	<b>€ 582.400,00</b>	<b>€ 2.403.600,00</b>	<b>€ 3.446.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>			

Minerbio, addi della firma digitale.

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA**  
 (Arch. Valentina Veratti)  
 DOCUMENTO INFORMATICO FORMATO DIGITALMENTE

**COMUNE DI MINERBIO**

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANUALITA' DEL PROCEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO – CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto</b>
-	-	-	-	-	-

Minerbio, addì della firma digitale.

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA**

(Arch. Valentina Veratti)

*DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE*



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

PIANO ANNUALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI  
(art. 58 della L. 133/2008)

ANNO 2020

*aggiornamento al 08/11/2019*

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

*Arch. Valentina Veratti*

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE<sup>1</sup>

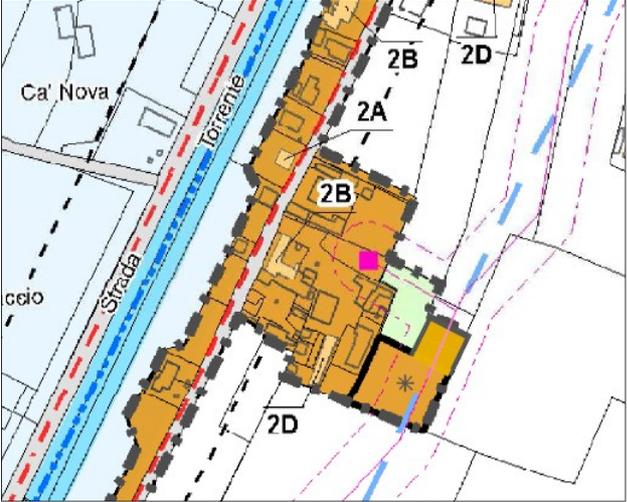
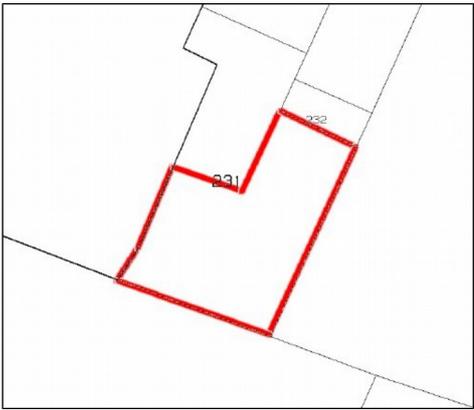
<sup>1</sup> ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3, del D.lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3-bis, comma 4-bis del Codice dell'amministrazione digitale approvato con il predetto D.Lgs. 82/2005.



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e  
Sviluppo del Territorio"  
Tel 051 6611785

## SCHEMA N. 1

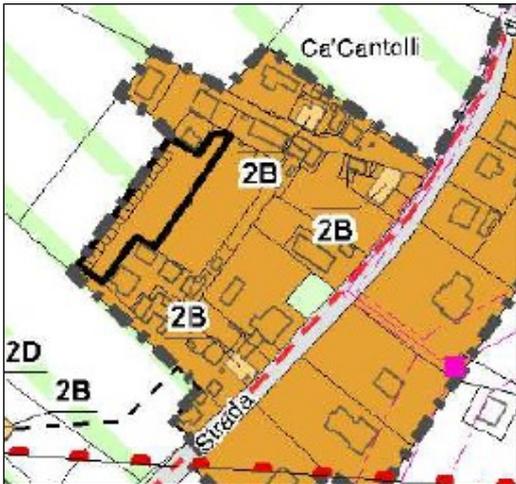
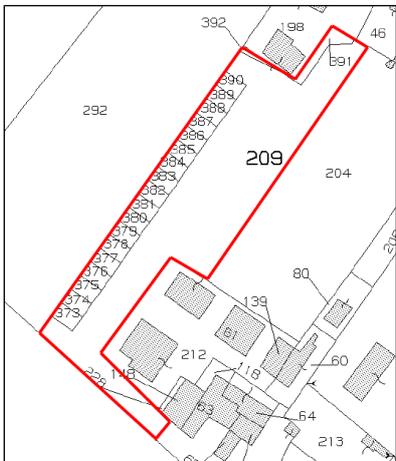
1	DESCRIZIONE	Lotto di terreno edificabile sito in loc. Spettoleria
2	DATI CATASTALI	Catasto Terreni del Comune di Minerbio Foglio 38 Mappale 231 (parte)
3	CONSISTENZA	Superficie fondiaria 2.300 mq
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	<p>Negli strumenti urbanistici vigenti l'area in oggetto ricade in ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale, sottozona Auc 4, e costituisce lotto libero identificato con specifica grafia (*) nelle tavole del R.U.E. Superficie complessiva (SC): 600 mq</p>  <p style="text-align: right;"><i>Estratto R.U.E</i></p>
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione vengono confermati come destinazione d'uso realizzabile nel lotto quella residenziale, nonché l'indice di utilizzazione fondiaria
6	VALORE DI MERCATO	Valore di massima, a seguito di tre esperimenti di gara deserti: 189.000,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di ulteriore variante urbanistica
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"  
Tel 051 6611785

## SCHEDA N. 2

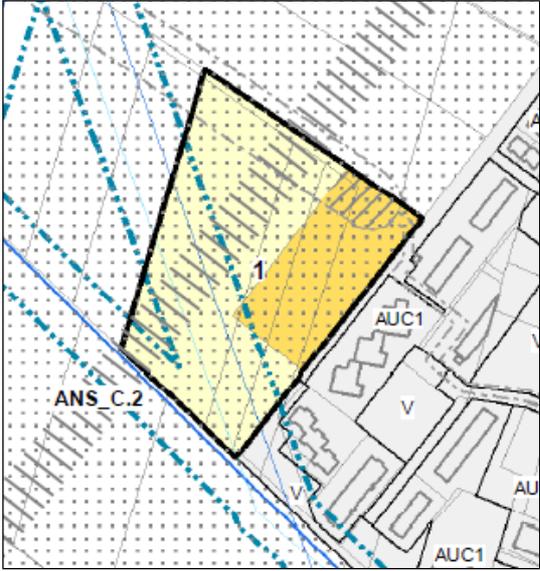
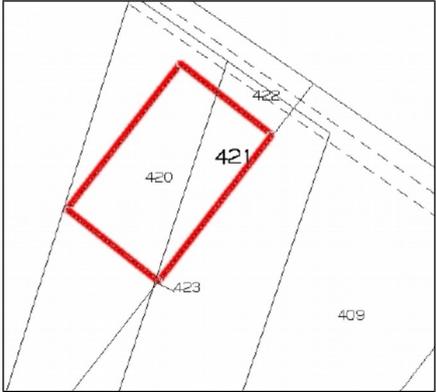
1	DESCRIZIONE	Lotto di terreno edificabile sito in loc. Cantelleria
2	DATI CATASTALI	Catasto Terreni del Comune di Minerbio Foglio 19 Mappale 209 e altri da mapp. 373 a 390
3	CONSISTENZA	Superficie fondiaria 2.065 mq
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	<p>Negli strumenti urbanistici vigenti l'area in oggetto ricade in ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale, sottozona Auc 4, e costituisce lotto libero nelle tavole del R.U.E.</p> <p>Indice di edificabilità fondiaria (UF): 0,33 mq/mq Superficie complessiva (SC): 680 mq</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: right;"><i>Estratto R.U.E</i></p>
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione vengono confermati come destinazione d'uso realizzabile nel lotto quella residenziale, nonché l'indice di utilizzazione fondiaria
6	VALORE DI MERCATO	Valore di massima: 234.600,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di ulteriore variante urbanistica
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"  
Tel 051 6611785

### SCHEDA N. 3

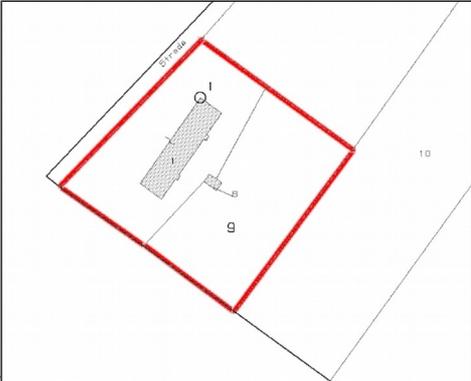
1	DESCRIZIONE	Lotto di terreno edificabile sito a Minerbio, in via N. Iotti
2	DATI CATASTALI	Catasto Terreni del Comune di Minerbio Foglio 17 Mappali 420, 421
3	CONSISTENZA	Superficie fondiaria 1.000 mq
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	L'area è attualmente classificata dal punto di vista urbanistico del P.O.C. 1 vigente "Porzioni da acquisire da parte dell' A.C. per utilizzi di pubblica utilità". Indice di edificabilità fondiaria (UF): 0,50 mq/mq Superficie complessiva (SC): 500 mq   <p style="text-align: right;"><i>Estratto P.O.C. 1</i></p>
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione vengono confermati la destinazione d'uso residenziale
6	VALORE DI MERCATO	Valore di massima: 177.500,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione previa perizia di stima
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di variante urbanistica
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"  
Tel 051 6611785

### SCHEDA N. 4

1	DESCRIZIONE	Immobile "Ex Scuola di San Martino in Soverrzano" e area di pertinenza Via San Donato n. 33 – Minerbio
2	DATI CATASTALI	C.F. del Comune di Minerbio: Foglio 33 Mappale 1 C.T. del Comune di Minerbio: Foglio 33 Mappali 8, 9
3	CONSISTENZA	Superficie lorda fuori terra circa 930 mq Volume totale fuori terra circa 3.800 mc
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	<p>Unità immobiliare ad uso attrezzatura scolastica, comprendente n. 4 alloggi. Attualmente sfitta.</p> <p>Ricade in ambito agricolo di rilievo paesaggistico "ARP" e in ambito di particolare persistenza delle relazioni morfologiche e percettive fra strutture dell'insediamento storico.</p> <p>Immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Autorizzazione all'alienazione rilasciata dal Ministero per i beni e le attività culturali in data 07/07/2011.</p>
		
<i>Estratto R.U.E</i>		
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione viene proposto l'immobile esclusivamente per uso abitativo
6	VALORE DI MERCATO	Valore di massima, a seguito di tre esperimenti di gara deserti: 272.250,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di variante urbanistica
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"  
Tel 051 6611785



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e  
Sviluppo del Territorio"  
Tel 051 6611785



**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI,  
DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI  
AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO 2020-2022**  
(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

*(approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_ in data \_\_\_\_\_)*



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

## PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

## IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Minerbio ha un territorio di 43 chilometri quadrati situato in zona pianeggiante e conta, alla data del 31/12/2018, di n. 8871 abitanti.

I dipendenti in servizio alla data del 31/12/2018 sono n. 34 (compresi i contratti interinali) e sono distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse aree comunali:

- 1° Settore Servizi Affari Generali e Istituzionali
- 2° Settore Pianificazione, gestione e Sviluppo del territorio
- 3° Settore Economico Finanziario e controllo
- 4° Settore Servizio associato di Polizia Municipale
- 5° Settore Servizi alla persona e alla comunità

Attualmente risultano esternalizzati i seguenti servizi con conferimenti di personale e funzioni all'Unione di Comuni "Terre di Pianura":

- Servizio informatica
- Servizio Gare e contratti
- Servizio personale
- Servizio Tributi
- Servizio SUAP
- Servizio Protezione civile
- Servizio statistica



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

## PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

### La situazione attuale

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dalla dirigenza.

L'ente è attualmente dotato di n. 38 postazioni di lavoro, a cui si devono aggiungere postazioni a supporto degli organi istituzionali (n. 1). Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 31 ottobre 2019		
	Totale	Proprietà	Noleggio
<b>Personal computer</b>	39	39	0
<b>Monitors</b>	<b>39</b>	39	0
<b>Notebook</b>	5	5	0
<b>Stampanti personali in bianco e nero</b>	4	4	0
<b>Plotter</b>	1	0	1
<b>Stampanti a colori</b>	1	0	1
<b>Telefax</b>	1	1	0
<b>Multifunzione fotocopiatrici/stampanti/fax/scanner</b>	7	1	6
<b>Scanner personali</b>	1	1	0
<b>Sistema rileva presenze</b>	3	3	0
<b>Impianto fonico Sala consiliare</b>	1	1	0
<b>Impianti fonico, luci, mixer ad uso Palazzo Minerva</b>	1	1	0
<b>Lettori smart card firma digitale</b>	20	20	0
<b>Macchina fotografica digitale</b>	4	4	0

Si riepilogano di seguito i costi complessivamente sostenuti per l'esercizio, l'acquisto del materiale di consumo e il noleggio delle attrezzature sopra elencate.

Tali spese registrano un *trend* storico rilevato negli ultimi esercizi di *riduzione* dei costi in termini assoluti e quindi di incidenza rispetto al totale delle spese correnti come risulta dal seguente prospetto:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Materiale di consumo e pezzi di ricambio	€ 553,88	€ 553,88	€ 222,00
Canoni di noleggio e assistenza	€ 4.585,22	€ 4.585,22	€ 4.677,02
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 5.139,10</b>	<b>€ 5.139,10</b>	<b>€ 4.899,02</b>



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

## Le misure di razionalizzazione

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si prevede di fare condividere le strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ci si riferisce in particolare a:

- ♦ utilizzo di 7 fotocopiatrici multifunzione (*stampante, scanner, fax*) da condividere tra utenti posti allo stesso piano al fine di soppiantare l'uso delle stampanti personali (con un notevole risparmio in termini di costo copia) e scanner personali;

Fanno eccezione particolari uffici (Servizio di P.M. e URP – Ufficio Relazioni con il pubblico e tutte le altre postazioni che erogano servizi al pubblico), i quali dovranno essere dotati delle ulteriori seguenti attrezzature necessarie per l'espletamento dei compiti assegnati:

stampanti personali (postazione che erogano certificati, ecc)

scanner (postazioni che protocollano)

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

Dall'anno 2009 ci si avvale di un Centro Servizi Informatici che si esplica mediante la realizzazione di un'unica server farm per tutti i Comuni dell'Unione Terre di Pianura.

Continua l'operazione di razionalizzazione delle spese postali mediante la sostituzione delle comunicazioni cartacee con le comunicazioni via PEC con i professionisti e le aziende, per consentire una diminuzione delle spese di affrancatura. In attuazione degli orientamenti assunti dai Comuni nell'ambito dell'Unione Terre di Pianura in merito alla digitalizzazione degli atti, a far data dal 13 giugno 2016 la produzione degli atti delibere, determine e ordinanze dell'Ente è passata al formato esclusivamente digitale. Tutto questo alla luce delle regole imposte dal D.P.C.M. 13 novembre 2014 avente ad oggetto "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

### Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole;
- i personal computer di nuova acquisizione dovranno essere acquistati con l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza *on-site* estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza;
- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

### Criteri di utilizzo delle stampanti

Si procederà al rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione alle sole postazioni che erogano servizi al cittadino tutte le altre postazioni di lavoro utilizzeranno le stampanti multifunzione di rete:

- le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero e l'opzione fronte/retro. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;

### Criteri di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP/INTERCENT-ER;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, fax, scanner;
- dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

### Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione programmata di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

### Gli obiettivi di risparmio

Si sono consolidati gli obiettivi di risparmio raggiunti con il servizio SIA dell'Unione di Terre di Pianura.

Per le misure sopra riportate non è determinabile a priori una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali. L'obiettivo è comunque quello di non incrementare i costi sostenuti sino ad ora.

## PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

### La situazione attuale

#### Telefonia fissa

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa misto ISDN, analogico.

Di seguito ad una misura di razionalizzazione già iniziata nel 2008 che ha visto la cessazione di n. 10 linee telefoniche attualmente sono attive n. 22 linee telefoniche (delle quali 10 ADSL). La centralina telefonica è di proprietà e a tutt'oggi risulta funzionale al sistema.

Nel mese di Novembre 2018 l'Ente ha aderito alla convenzione Intercent-ER per la fornitura di servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili. Il gestore del servizio di telefonia fissa e mobile è Telecom Italia S.p.A. Le tariffe applicate derivano da convenzione INTERCENTER.

I costi annui a carico del bilancio comunale sostenuti per il servizio di telefonia fissa (comprensivo della trasmissione dati) risultano così distinti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Traffico e canoni di noleggio	€ 14.791,55	€ 15.910,79	€ 14.717,00

#### Telefonia mobile

Gli apparati di telefonia mobile sono in dotazione ad amministratori, dirigenti, funzionari e dipendenti che per motivi di lavoro devono essere rintracciabili in ogni momento e che sono assegnatari di servizi particolarmente complessi.

Attualmente sono attive, con oneri a carico dell'ente, n. 28 SIM prepagate apparecchi cellulari, assegnati a Responsabili, amministratori, servizi tecnici, Polizia Municipale, alcuni settori comunali.

L'acquisizione delle SIM è avvenuta mediante la convenzione INTERCENT-ER sottoscritta a Gennaio 2019. Come sopra ricordato, nell'ambito della convenzione Intercent ER è stata fatta un'attività di razionalizzazione, da un lato il miglioramento dei contratti, dall'altro la riduzione del numero degli apparati assegnati al personale dipendente.

Il gestore del servizio di telefonia è Telecom Italia SpA, aggiudicatario della convenzione.

I costi annui a carico del bilancio comunale per la telefonia mobile registrano un trend come di seguito indicato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Traffico e canoni di noleggio	€ 4.000,00	€ 4.422,99	€ 3.883,00



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

## **Le misure di razionalizzazione**

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e del sistema di telefonia fissa, già iniziata nel 2014, ha come obiettivo una significativa e continua riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico, tasse CC.GG). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo le direttrici:

- ♦ **limitazione dell'utilizzo di cellulari:** si prevede una regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari che disciplini e ne riduca l'utilizzo di quelli ad uso esclusivo.
- ♦ **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico:** è il caso del ricorso alla convenzione INTERCENT-ER per la Telefonia Fissa e mobile che propone un'offerta economica estremamente vantaggiosa per le PA proponendo servizi aggiuntivi e migliorativi.

## **Limitazione uso apparecchi cellulari**

Si prevede di continuare a circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007.

## **Ridefinizione utenze in concessione o prepagate**

L'utilizzo delle utenze in concessione, che comportano il pagamento della relativa tassa, è limitato solamente ai casi in cui il traffico in uscita abbia volumi tali da rendere antieconomico l'impiego di altre soluzioni con tariffe più elevate (prepagate, ecc.). Ad oggi risultano in abbonamento n. 1 utenze; le restanti sono tutte utenze prepagate.

## **Regolamentazione utilizzo apparecchi cellulari**

Al fine di contenere i costi dei cellulari e di disciplinarne l'utilizzo, dovrà essere adottato un apposito regolamento che si ispiri ai seguenti criteri:

disciplina dell'utilizzo di cellulari ad uso personale;

disciplina dell'utilizzo di cellulari di uso generale;

previsione di verifiche, anche a campione, sull'uso delle utenze, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali;

## **Gli obiettivi di risparmio**

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione/contenimento dei costi della telefonia fissa e mobile per arrivare al 2022, con un ulteriore risparmio di spesa complessivo nel triennio di € 1.000,00.



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

## PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

### La situazione attuale

Le autovetture comunali di servizio sono di proprietà del Comune; vengono utilizzate dal personale per soli scopi istituzionali e di servizio.

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio in dotazione ai lavori pubblici	2
Autovetture di servizio in dotazione alla p.m.	2
Autovetture di servizio in comodato d'uso alla Protezione Civile	1
Autovetture di servizio in dotazione al Settore Servizi Sociali	3
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

### Le misure di razionalizzazione

Nelle precedenti annualità l'Amministrazione ha adottato delle consistenti misure di razionalizzazione per i mezzi in dotazione ai "Servizi vari" al fine di provvedere al contenimento delle spese di funzionamento come previsto dalla normativa (art. 2 comma 594-599 della Legge 244/2007) e soprattutto in seguito agli stringenti vincoli imposti dalla Spending Review (Legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 5 co. 2) I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- **ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti:** Occorre promuovere un utilizzo intensivo delle autovetture, per poter raggiungere lo stesso risultato (numero di missioni e chilometri percorsi) con meno mezzi a disposizione, abbattendo in questo modo i costi fissi che sono legati all'impiego dell'autovettura.
- **limitazione dell'utilizzo di autovetture:** si prevede una regolamentazione dell'utilizzo delle autovetture che disciplini e riduca l'utilizzo di autovetture ad uso esclusivo e dia priorità a mezzi di trasporto alternativi;
- **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico:** è il caso del ricorso all'impiego di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale ed alto rendimento.

In ogni caso si dovrà fare ricorso alle convenzioni CONSIP/INTERCENT-ER, ove attivate, al fine di conseguire maggiori benefici in termini di economicità degli acquisti, miglioramento dei livelli di servizio dei fornitori ed accelerazione delle procedure.

Un indicatore di razionalizzazione, a decorrere dall'anno 2016, può pertanto essere la riduzione della spesa media carburanti dei mezzi comunali, purché non superino significativi aumenti dei prezzi alla pompa degli stessi.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa Carburanti automezzi	€ 12.278,21	€ 10.205,55	€ 8.237,87



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

## **Dismissione delle autovetture**

L'individuazione delle autovetture da dismettere dovrà tenere conto, in via prioritaria, del grado di obsolescenza raggiunto, che rende anti-economico l'utilizzo di questi mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo.

## **PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

### **La situazione attuale**

Hanno destinazione pubblica i beni immobili sede di uffici, scuole o altri servizi pubblici.

Il Comune dispone, inoltre, di ulteriori immobili ERP e non ERP (70) che dal 01/07/2008 sono passati in gestione con concessione alla ACER di Bologna.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, il comune dispone della palestra afferente le scuole medie, gestita in economia e di diversi impianti sportivi (1 campo da baseball, 4 campi da calcio, due tensostrutture) affidati a far data dal 01/10/2015 in concessione/gestione all'associazione sportiva dilettantistica Granamica fino al 2019. La concessione prevede un contributo annuo pari ad € 500,00.

Risulta in essere inoltre un contratto di locazione passiva per i locali attualmente adibiti a sezione circoscrizionale per l'impiego in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, della legge 28/02/1987 n. 56, in base alle quali il Comune dove ha sede la Sezione Circoscrizionale per l'impiego deve fornire i locali necessari per l'espletamento di tale servizio. Il contratto di locazione è stato stipulato con decorrenza 23/11/2014 per un periodo di anni 6 con possibilità per il conduttore di recedere dal contratto qualora nell'ambito della riorganizzazione del mercato del lavoro la sede di Minerbio non venisse confermata. Il canone annuo pattuito con la proprietà ammonta ad € 22.800,00 oltre IVA. I comuni rientranti nella sezione circoscrizionale per l'impiego, pro quota, sulla base delle convenzioni in essere tra i comuni, rimborsano annualmente le spese sostenute per la suddetta sezione. Pertanto il costo effettivo annuo a carico dell'Ente ammonta a circa € 2.000,00.

### **Le misure di razionalizzazione**

#### **Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio**

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà e le lentezze manifestate in questo senso dalla struttura amministrativa comunale, riducendone al contempo i costi. La complessità della gestione degli immobili è tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, tenendo conto che delle possibilità offerte dal mutato quadro normativo, tra cui l'esternalizzazione del servizio tramite affidamento di appalti di manutenzione e gestione ovvero di sola manutenzione.

#### **Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici**

L'esigenza di contenimento delle spese non può dimenticare le spese concernenti i locali adibiti a sede di uffici pubblici, che determinano un costo palese nel caso di ricorso a locazioni passive ma che allo stesso modo originano un costo d'uso nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tal fine si prevede:

- a) la rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà, valutandone l'adeguatezza rispetto alle necessità dei servizi, la funzionalità e l'accessibilità da parte degli utenti e dei cittadini, anche rispetto alla loro ubicazione sul territorio.
- b) la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi nella sede municipale mediante riorganizzazione e riallocazione degli uffici attraverso rilasci, accorpamenti e trasferimenti.

#### **Alienazione degli immobili in proprietà non utilizzati a fini istituzionali**

Con l'art 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n.133, è stato introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ovvero, l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Le scelte strategiche che sottendono l'alienazione di tali beni patrimoniali trovano la loro motivazione nella fondamentale esigenza di riconvertire il patrimonio immobiliare dell'ente non più adatto a soddisfare esigenze istituzionali, nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in coerenza con le azioni positive previste nel pareggio di bilancio. In particolare, le operazioni immobiliari consentiranno di ottenere la razionalizzazione del patrimonio,



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

la riduzione dei costi annui di gestione, il reperimento di risorse finanziarie per il programma triennale opere pubbliche, ecc. A tal fine annualmente dovrà essere redatto un piano delle alienazioni di immobili non più funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e che non presentano caratteristiche di pregio artistico, storico o paesaggistico.

### **Miglioramento redditività del patrimonio immobiliare**

Occorre ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati conservando comunque la redditività del patrimonio. Al contempo dovrà essere salvaguardato l'uso sociale e collettivo degli immobili mediante assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit, soprattutto per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale. In tali situazioni dovrà essere dato conto della minore entrata derivante dal riconoscimento di tali condizioni agevolate, avendo riguardo che esse non compromettano la redditività come sopra individuata quale obiettivo del piano. In tale contesto sono stati stipulati contratti di utilizzo dei locali adibiti ad ex uffici nella sede retrostante il municipio in via Garibaldi 38/D a varie associazioni del territorio ed allo SPI per le proprie attività istituzionali...(musica, yoga, circolo fotografico) garantendo un introito necessario per la parziale copertura dei costi di gestione dell'immobile (utenze). Allo stesso modo, sono state stipulate convenzioni con le Associazioni del Territorio per l'utilizzo delle sale adiacenti Palazzo Minerva, poste in via Roma n. 2/a. Il pre-fabbricato di via Don Zamboni (ex sede dell'istituzione) è stato concesso al Gruppo Bandistico Città di Minerbio in comodato d'uso con utenze a carico dell'assegnatario.

### **Gli obiettivi di risparmio**

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione degli immobili a carico dell'amministrazione comunale. Analogamente l'ente adeguerà i fitti attivi secondo gli indici ISTAT, come riportato nel contratto di locazione/uso e nelle tariffe di utilizzo locali comunali deliberate annualmente.

### **LA RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO**

Il Responsabile del servizio finanziario, anche sulla scorta delle informazioni acquisite dai Responsabili di Settore nonché dei dati rilevati nell'ambito del controllo di gestione, predisporrà annualmente una relazione consuntiva circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in termini di risparmio relativi alla realizzazione dei contenuti del presente piano.



40061 Minerbio (BO)  
Via G. Garibaldi, 44  
Tel 051 6611711  
Fax 051 6612152  
e-mail: [urp@comune.minerbio.bo.it](mailto:urp@comune.minerbio.bo.it)  
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

**PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE  
A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE 2019  
(art. 46 comma 2, legge 133/08)**

**A) QUADRO NORMATIVO**

**A.1) Legge n. 244/2007**

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che "il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.."

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che "...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali...."

**A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)**

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012.

Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

## **B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA**

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare in € 87.000,00 il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nei limiti fissati dalla norma rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012.

Finalità che si intendono conseguire in linea di coerenza con le attività dei vari settori dell'Amministrazione comunale:

- Incarichi in materia di gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui il Comune di Minerbio è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;
- Incarichi in materia sociale ed assistenziale, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- Incarichi in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- Incarichi in materia urbanistica legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse riguardanti gli strumenti urbanistici e la loro gestione;
- Incarichi in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi in materia di processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- Incarichi nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale;
- Incarichi in materia di finanza pubblica, con specifico riferimento a problematiche di gestione delle entrate tributarie e non, nonché studio e gestione di risorse di finanziamento innovativo;
- Incarichi in materia fiscale con specifico riferimento alle dichiarazioni e adempimenti fiscali dell'Ente;
- Incarichi in materia di reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- Incarichi in materia archivistica e adempimenti ad esse riferiti, anche con riferimento ad attività gestite a livello associativo.
- Incarichi finalizzati allo svolgimento delle attività di addetto stampa comunale.

### Interventi di riferimento

Gli incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'amministrazione potranno essere imputati all'intervento 3 "prestazioni di servizio" del titolo 1 "Spesa Corrente".

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa in conto capitale e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.

3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

(Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).



**Gruppo consiliare**  
**MINERBIO INSIEME**

**Consiglio comunale del 19 dicembre 2019**

**Oggetto:** punto 1. OdG Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2020/2022 (art.170, comma 1, del D.Lgs n.267/2000)

***Dichiarazione di voto***  
***da farsi parte integrante degli atti consiliari***

Il Gruppo consiliare “Minerbio Insieme”, intende effettuare l’analisi del testo del DUP 2020-2022 oggetto della delibera in esame partendo da una considerazione ivi contenuta e che si ritiene necessario riportare testualmente.

“La perenne precarietà e situazione “emergenziale” in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI in seguito alla soppressione della tassazione sulla prima abitazione e altre fattispecie, la riforma della riscossione, la riforma del catasto e da ultimo l’annunciata riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il presente documento”

Tale asserzione sarebbe, di per sé, sufficiente a giustificare l’immediata ritrosia dei gruppi consiliari di opposizione ai quali non solo non è concesso alcuno strumento di intervento né nella fase progettuale né in quella gestionale ma, addirittura, non sono offerte neppure occasioni conoscitive men meno in contraddittorio con i nostri amministratori.

Ci siamo, tuttavia, addentrati in un’analisi – ovviamente politica – del documento.

Queste le conclusioni sui siamo giunti.

**ENTRATE TRIBUTARIE**

il Comune è titolare della soggettività d’imposta per cui stabilisce i regolamenti e le aliquote dei diversi tributi e delle altre entrate patrimoniali, sulla base delle scelte politiche adottate per garantire gli equilibri di bilancio.

Il gettito tributario risulta praticamente invariato per gli anni dal 2019 al 2022 salvo che per l’imposta comunale sugli immobili che viene giustificato come “recupero di arretrato”. Il gettito della TARI risulta invariato, anzi, in lieve decrescita. Dato molto curioso che induce a chiedersi: è forse prevista una diminuzione tariffaria della concessionaria o si pensa ad una riduzione del servizio? E, sempre in tema di TARI (TARSU, TIA TARES) qual è il bilancio dell’attività di controllo ai fini del contrasto dell’evasione e dell’elusione fiscale affidato, con convenzione del 01/03/2016, alla Società Fraternità Sistemi, cooperativa sociale ONLUS, con il fine di “creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate?”. Stando a quanto riportano i giornali – poiché l’amministrazione, con il solito mutismo, si è ben guardata dal fornire informazioni sul punto – il ricorso che Renner ha avanzato avverso la cartella notificata nel dicembre 2018 e riferita all’allora TARSU 2012 per l’importo complessivo di € 240.000,00 è stato pienamente accolto dalla Commissione tributaria. In tale sentenza si legge che la pretesa totale, per tutti gli anni oggetto di accertamento, ammonta alla “iperbolica cifra di € 1.158.812,00”, pari, cioè, al costo totale del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti di un anno. Quali sono i meccanismi di computo adottati dalla

cooperativa, certamente di concerto con l'ufficio unico tributi, per arrivare a tali importi? Come sono stati contabilizzati in bilancio? I nostri amministratori hanno fatto affidamento sulla probabilità di riscossione di tali arretrati? E l'incidenza delle spese legali – a carico del Comune e non certo della Cooperativa che, anzi, le introita a titolo di onorari – è stata valutata? E ancora: quanti sono i contribuenti che hanno impugnato gli accertamenti effettuati dalla ONLUS? Nella sentenza si legge "il Comune di Minerbio non ha mai dato atto dei versamenti effettuati dall'azienda, non ha mai attivato il servizio di raccolta rifiuti e non ha mai applicato l'abbattimento del prelievo tributario come previsto dal Regolamento comunale" che, noi sappiamo, essere pari all'80%. Da ciò si evince molta materia di riflessione ed evidenti ambiti di indispensabile miglioramento. Il nostro Sindaco, intervistato, ha dichiarato che "si tratta di una questione prettamente tecnica". Noi dissentiamo totalmente L'affidarsi alla Fraternità onlus si è rivelata una buona decisione politica? ha dato buoni risultati? Non è che, alla fine, il recupero fiscale risulterà pari o di poco superiore rispetto alla spesa sostenuta? In ogni caso, fino a quando non risulti che questa amministrazione intende impegnarsi in modo organico su questa questione, quella, cioè, dell'equità fiscale e della correttezza impositiva – che implicano, pure, la semplificazione dei relativi regolamenti e la loro corretta applicazione - sia quale Ente impositore che all'interno dell'Unione terre di pianura, noi non possiamo in alcun modo avallare decisioni – quali l'affidamento a terzi del controllo tributario – che, oltre ad essere inopportune, si rivelano doppiamente dannose: sul piano delle previsioni di entrata e su quello del rapporto con il contribuente – sia esso azienda o persona fisica -.

#### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Per l'esercizio 2020 risulta una previsione di entrata da beni materiali ed immateriali pari ad € 690.00, ridotti drasticamente ad e 90.000.00 per il biennio successivo. Noi riteniamo che la cifra in argomento sia auspicata ma non suffragata da valutazione concreta. Ci si riferisce, in particolare, all'edificio delle ex scuole di San martino – ormai ridotto ad un rudere soffocato dalle sterpaglie – sulla cui vendita, peraltro, si nutrono forti dubbi di opportunità in quanto l'alienazione a terzi, motivati dal solo intento speculativo, provocherebbe la definitiva perdita di un immobile che al valore architettonico unisce un intrinseco valore storico rappresentando un ormai raro esempio di edificio scolastico ottocentesco. Analogamente si dubita dell'attendibilità della previsione di realizzo dalla vendita dei lotti edificabili residui del Comparto C2.3, minata dalla crisi del settore, ancora in essere, e dalla concorrenza di Comuni limitrofi ad es.Granarolo che vanta un'offerta immobiliare molto elevata, assai diversificata e decisamente più appetita. Una previsione seria ed attendibile non può prescindere, noi riteniamo, da queste considerazioni.

Nel 2022, poi, è prevista l'accensione di un mutuo di € 600.00,00 a quale fine?

#### **SPESE DI BILANCIO - SEZIONE STRATEGICA**

La cd. "sezione strategica" del DUP sembra essere più un ossimoro che l'esposizione di un progetto politico pluriennale che dovrebbe possedere i requisiti essenziali della coerenza, attendibilità e fattibilità.

**Personale:** il dato storico riportato manifesta la progressiva erosione del numero dei dipendenti in servizio tanto che ad oggi, dei 54 posti residuati dopo l'accorpamento nell'unione di taluni servizi, ne risultano coperti 35 con una vacanza organica del 35% . Recentemente il sig.Segretario generale ha rimarcato lui stesso il sottodimensionamento dell'apparato comunale ma, per ovviare a tale carenza che ha ricadute pesanti anche sui cittadini, pare non si intenda mettere in campo alcuna iniziativa, pur nel dovuto rispetto delle stringenti normative di settore.

**Politiche giovanili:** il primo obiettivo è quello di realizzare e gestire una struttura tipo “Club house” quale luogo di incontro per gli adolescenti. Incuriositi, abbiamo fatto una ricerca per capire cosa sia una club house e come funzioni. Le club house sono in ordine sparso: modelli di case in legno, particolari modelli di poltrone, un club velico – scarsamente utile nelle nostre pianure – ed un golf club. Infine, il Servizio sanitario regionale Emilia Romagna, promuove questo modello ma nell’ambito dei percorsi di ripresa delle persone con malattia mentale. Dunque quale modello di club house hanno in mente i nostri amministratori e con quale tipologia di attività e modalità di gestione? Ci riserviamo di esprimere la nostra opinione – che non prescinde mai dalle informazioni e considerazioni in merito – quando questo fumoso progetto assumerà contorni più precisi; allo stato è relegato nel limbo di un’accattivante quanto vaga espressione anglofona.

**Comunicazione e partecipazione:** abbiamo più volte segnalato ai nostri amministratori la necessità o, quantomeno, l’opportunità di mettere mano al sito internet del Comune di non facile navigazione e parziale aggiornamento. E’ stato, addirittura, fatto posto ad un nuovo consigliere al quale è stata attribuita la delega in materia. Ad oggi, considerato che il consigliere delegato ha esperienza pluriennale proprio in tale ambito, il risultato è l’apertura di un profilo FB. Rileviamo, inoltre, che la comunicazione non è fatta solo di strumenti ma anche e soprattutto di contenuti e che, fino ad oggi, questa amministrazione si è distinta per chiusura ed introversione. Temiamo, quindi, che comunicazione e trasparenza rimangano mere petizioni di principio, sia dentro che fuori il Consiglio comunale.

**Cura del territorio, ambiente, sicurezza, viabilità:** questa è una sezione onnivora che include di tutto, dalla pianificazione del territorio, al mercato contadino, al recupero del patrimonio edilizio pubblico fino ad arrivare al luogo di sepoltura degli animali da affezione ed alle reprimende – peraltro già operanti – nei confronti di chi abbandona o maltratta il proprio animale domestico. Di tutto, quindi, tranne questioni che, a nostro parere, sono di estrema attualità ed importanza, oltre che di preminente interesse collettivo, in tema di infrastrutture ed inquinamento.

**Infrastrutture.** Contrariamente alle aspettative che, legittimamente, si nutrivano, nulla risulta scritto o previsto in merito al completamento del progetto di circonvallazione di Minerbio. E’ il progetto infrastrutturale più importante, complesso ed oneroso degli ultimi anni ma pare che i nostri amministratori lo abbiano del tutto rimosso, forse convinti di un auto completamento. Non ci pare una dimenticanza da poco considerato che i problemi sono tanti.

Anzitutto è tuttora ammantata da un fitto velo la questione del blocco del cantiere della rotatoria Ronchi inferiore/Marzabotto. Come noto abbiamo presentato una dettagliata interrogazione che attende, ancora, e forse invano, risposta. Reiteriamo, qui, i nostri quesiti: anche volendo sorvolare sulla “proroga” – di cui si attende, ancora, la già richiesta documentazione - che avrebbe giustificato il blocco cantiere nella prima quindicina di ottobre, è incontestato che ad oggi, dunque da ben due mesi, i lavori sono stati sospesi per iniziativa dell’amministrazione.

Si ripropone il quesito: perché i lavori sono stati sospesi e cosa intende fare la nostra amministrazione? L’atto con cui è stata disposta la sospensione – acquisito con accesso agli atti e non perché sia stato reso disponibile dall’assessore Tugnoli – non esplicita le ragioni anche se in premessa si fa riferimento ad una generica e non meglio motivata denuncia di pericolosità ad opera di uno degli espropriati. Ma i casi sono due:

- o la denuncia è infondata e, dunque, I lavori devono proseguire nonostante tutto e tutti
- o la denuncia è fondata ed allora occorre periziare se vi siano errori progettuali o vizi costruttivi ed agire prontamente non solo per rimuoverli ma, anche, per imputare le

conseguenti responsabilità. E' chiaro che tutti gli oneri economici – da quelli conseguenti alla sospensione ai costi dell'intervento correttivo – non possono, certamente, essere addossati alle casse pubbliche e, dunque, a noi cittadini. Il vecchio detto "chi ha sbagliato, paga" deve essere, nel caso in esame, il principio conduttore dell'operato dei nostri amministratori.

La terza via, quella che ora sta seguendo la nostra amministrazione, consistente nell'immobilismo più totale e nella mancanza, almeno dichiarata, della volontà di risolvere questo dannosissimo stallo è certamente e in ogni caso perdente.

Nessuna idea, poi, risulta messa in campo in ordine al reperimento delle risorse necessarie per il completamento dell'opera considerato che, almeno fino ad ora, pare del tutto improbabile ottenere il previsto finanziamento da Hera Spa. Per fortuna – notizia che pare essere ignota ai nostri amministratori – ci è venuto in supporto un gruppo di impavidi cittadini di Maddalena di Cazzano, frazione di Budrio, i quali, stanchi di subire l'inquinamento acustico ed atmosferico nonché i pericoli dovuti al transito dei mezzi impegnati nella campagna saccarifera, supportati appieno dal loro Sindaco, hanno bussato alle porte della regione la quale finanzia l'ultimo tratto della circonvallazione di Minerbio. Nota bene: l'assessore regionale ai Trasporti, Raffaele Donini, ha dato l'annuncio nel corso di un'assemblea tenutasi nella frazione di Maddalena, incontro al quale, supponiamo, non sia stato invitato, o, comunque, non abbia partecipato alcuno dei nostri amministratori, troppo impegnati a disquisire dei grandi sistemi. Incredibile: un grazie al Sindaco del Comune di Budrio ed ai suoi abitanti senza i quali noi, per anni, avremmo avuto la via Canaletto o, peggio, la via Garibaldi, intasata di mezzi pesanti sovraccarichi, rumorosi ed altamente inquinanti.

In ordine all'**inquinamento** – questione molto importante per il nostro territorio stante, pure, la presenza dell'attività di stoccaggio di gas naturale - la nostra amministrazione, tanto per cambiare, tace. Abbiamo chiesto che venissero resi pubblici i risultati della campagna di rilevamento effettuata, di recente, da Arpae nel nostro territorio ma nulla ci è stato riferito. Avremmo sperato in una interessante iniziativa pubblica – simile a quelle cui, negli ultimi mesi di mandato, ci aveva abituato l'ex sindaco – ma questa è probabilmente l'ultima cosa cui sta pensando chi ci amministra. Intanto, però, progettiamo, nel prossimo triennio, di ridurre l'uso della plastica ed aumentare il verde pubblico; dichiarazione quest'ultima che confligge con i dati del verde che rimangono inalterati fino al 2022 (n.51 Hq 162) .

Infine, si dichiara l'intenzione di rinnovare il ruolo strategico della **protezione civile**, anche questa mera dichiarazione di principio se poi non ci preoccupiamo né occupiamo che siano rispettate le norme di prevenzione e sicurezza soprattutto per gli stabilimenti classificati a rischio di incidente rilevante e noi, peraltro, ne abbiamo due classificati addirittura di livello superiore. Ricordiamo, al riguardo, che per uno vige un PEE datato ed obsoleto mentre, per l'altro, addirittura tale piano non esiste. Se nulla sappiamo circa i presidi necessari per una efficace prevenzione ed un altrettanto efficace intervento di soccorso, come possiamo dichiarare di voler riconoscere e valorizzare il ruolo strategico della nostra associazione di protezione civile? E' come fornire estintori senza le istruzioni per l'uso.

Poco o nulla, infine, viene messo in campo quale iniziativa politica a sostegno del nostro **settore produttivo**, agricolo ed industriale. Dai dati sulle imprese del territorio riportati in preambolo – 798 complessive di cui 315 artigianali – risulta, complessivamente e per singole voci, un saldo netto sempre negativo pari a – 13 imprese. E' un dato che dovrebbe indurre a pensare a politiche di sostegno ed agevolazione – non tanto e solo economico quanto burocratico e fiscale – per mantenere in vita le aziende esistenti e, anco meglio,

rendere attrattivo il nostro territorio per nuovi insediamenti che generano, in un volano virtuoso, anche occupazione locale e, quindi, maggiore ricchezza collettiva. Occorre, quindi, uno sforzo maggiore rispetto ai pochi interventi che i nostri amministratori sono riusciti ad immaginare considerato, inoltre, che il nostro sindaco, avendo la delega alle politiche agricole, dovrebbe essere il soggetto propulsore di iniziative a sostegno di tale settore anche in ambito comunitario. Vedremo se, almeno nei fatti, saranno messe in campo delle iniziative.

Altro settore che non trova spazio programmatico è quello delle **strutture e servizi cimiteriali**. La riqualificazione del giardino delle rimembranze con il posizionamento all'ingresso di nuove piante ci pare ben poca cosa a fronte delle infiltrazioni d'acqua, sempre più presenti all'interno delle tombe ipogee ed un livello manutentivo decisamente poco apprezzabile per entrambi i nostri cimiteri.

Infine, altro spazio desolatamente vuoto, è quello delle **politiche di unione**; unione, lo rammentiamo, la cui principale fonte di finanziamento e approvvigionamento di risorse – umane e strutturali – è data dai comuni che ne fanno parte. Il solo contributo economico del Comune di Minerbio, tralasciando il personale, si attesta attorno ai 420 mila euro annui. Ora noi siamo decisamente favorevoli alla unione di comune ma tale organismo non deve risolversi in un centro di sola deresponsabilizzazione – come pare per quanto attiene la materia tributaria – ma, al contrario, deve essere un investimento in grado di moltiplicare la ricchezza progettuale ed organizzativa dei comuni che ne fanno parte i quali hanno sempre un ruolo chiave nelle decisioni sovracomunali. Non dimentichiamo che la Giunta dell'Unione è formata dai Sindaci dei comuni uniti che ne sono assessori. All'ultimo consiglio dell'unione si è appreso che dovrebbero essere conferiti ulteriori servizi essenziali tra cui quello scolastico ma, come ha, giustamente, sottolineato il sindaco di Budrio, esprimendo perplessità su una tale decisione, occorre anche che vi siano le capacità tecniche ed organizzative per tale acquisizione. Indubbiamente occorre impegnarsi e lavorare molto all'interno dell'unione per sfruttarne davvero appieno, nell'interesse di tutte le comunità coinvolte, il potenziale programmatico ed operativo. Ma su questo importante tema non vi è una parola nel DUP. Si ripropone solamente l'idea di creare od individuare, all'interno dell'unione, una figura professionale che sia in grado di "intercettare" bandi nazionali ed europei aventi ad oggetto lo stanziamento di contributi nelle aree tematiche più varie. Iniziativa lodevole ma non certo sufficiente in quanto, individuato il famoso bando, occorre avere le risorse necessarie per ideare i progetti per i quali chiedere i finanziamenti e poi per realizzarli concretamente. Si sta lavorando, in questa fase programmatica, anche su questo ulteriore ed essenziale aspetto? A noi questo non consta, occorre ben altro per ottenere risultati effettivi. Lo dimostra l'unione Reno Galliera che, grazie ad un forte contributo comunitario, si sta dotando di una **rete ciclabile** di collegamento tra i comuni e con Bologna con una duplice valenza sul piano dello spostamento sostenibile e su quello dell'attrattiva turistica. E noi? Dopo anni ci siamo collegati a Baricella e prevediamo ora, quale massimo sforzo progettuale, di fare qualche chilometro di ciclabile all'interno del nostro territorio. Ma cui prodest? questo non è un piano è solo un modo di occupare spazi nella casella di un documento. Invitiamo, quindi, l'amministrazione ad un maggior impegno su questo tema, anche a livello di unione, considerato che il nostro sindaco, tra l'altro, ha la delega alla mobilità e trasporti.

**Solidarietà, servizi sociali, disagio abitativo:** Anche in questo settore, al di là delle più che condivisibili dichiarazioni di intento, nulla si intravede in termini di progetti e programmi. Dichiarare che si aspira ad aiutare le persone in difficoltà relazionale od economica senza, tuttavia, proporre alcuna soluzione concreta è pari alla ricetta del medico che prescrive al

paziente di stare bene. Noi, ovviamente, ci auguriamo, di cuore, che proprio questo importantissimo settore trovi, davvero, un incisivo intervento della nostra amministrazione. Saremo i primi a congratularci e sostenere ogni sforzo fatto in questa direzione ma dobbiamo constatare che la creazione di un giardino sensoriale appare ben poca cosa rispetto alle effettive necessità di anziani e persone con disabilità. Sappiamo, infatti, che alcune case di riposo ne sono dotate ma come beneficio aggiuntivo ad un servizio già espletato; servizio che, nel nostro territorio, manca del tutto. Sarebbe, a nostro parere, essenziale – di concerto con il nostro distretto sanitario ed intercettando contributi laddove previsti – cercare di realizzare un centro diurno nel quale quelli che vengono definiti anziani e disabili possano trovare sostegno socio-assistenziale ed un luogo di socializzazione che, oggi, è considerato uno degli strumenti più forti per combattere, appunto, le solitudini di vita.

Il secondo obiettivo dichiarato è quello di favorire l'impiego di servizi per l'infanzia 0-3 anni e prestare, in tal modo, il cd. sostegno genitoriale. In effetti, stando ai numeri, dal 2020 i posti disponibili al nido passerebbero da 39 a 75 in netta controtendenza, però, con l'andamento demografico che, contrariamente a quanto dichiarato dal Sindaco, registra un decremento. Secondo i dati esposti nella tabella della popolazione residente al 31/12/2018 il saldo naturale tra nati e morti è di - 42 mentre lo stesso saldo, riferito alla popolazione straniera residente, è pari a + 13 ma, in ogni caso, nettamente inferiore all'incremento di posti al nido. E poi, perché, viceversa i posti disponibili nei gradi successivi (materna ecc.) rimangono invariati? Ovviamente ci sono le "uscite generazionali" ma il dato non risulta esposto in alcuna tabella e, quindi, non è possibile alcuna valutazione. E ancora. E' noto che, per il corrente anno scolastico, la Regione ha erogato a tutti i suoi 220 comuni le cd."risorse nido" per abbattere o azzerare le rette di frequenza al nido ed ai servizi integrati, pubblici e convenzionati. Sappiamo che il criterio di riparto adottato – cioè il numero di bambini iscritti nell'anno 2017-2018 – è stato, per noi, penalizzante, ma perché non fare uno sforzo e valutare, come hanno fatto altri Comuni, San Lazzaro in testa, di unire a quello regionale un contributo comunale per azzerare davvero le rette o, comunque, abatterle ulteriormente? Questo sarebbe un effettivo nostro sostegno alla genitorialità non il solo dispensare, a mò di meri intermediari, risorse provvidamente previste da altri. Il milione e mezzo di avanzo con cui si dovrebbe chiudere il nostro bilancio, lo avrebbe, certamente consentito così come ci si aspettava che, almeno, una tal iniziativa fosse stata valutata per i due anni scolastici successivi, destinatari di analogo contributo. Ma nulla di tutto questo, nel documento in esame.

**Cultura istruzione e valorizzazione del patrimonio storico:** questo settore pare destinatario di molteplici aspirazioni, in parte certamente condivisibili. Ma, ci chiediamo, vi è la effettiva volontà e capacità politica di realizzarli? Possiamo considerarci in buone ed oculate mani sapendo che, al fine di valorizzare il nostro palazzo comunale, già pregevole edificio storico, sia è pensato di commissionare un quadro su supporto ligneo ad un perfetto sconosciuto? Sì, lo sottolineiamo, perfetto sconosciuto posto che il curriculum dell'artista, da noi richiesto, non ci è mai stato fornito. A ciò si aggiunga che a questo acquisto, privo, a nostro parere, di valore aggiunto, si è provveduto con fondi destinati al funzionamento dei servizi generali e di segreteria.

**Sport e iniziative:** accogliamo, con favore, il progetto di costruzione di una palestra adiacente all'edificio scolastico di Cà di Fabbri. Tuttavia rileviamo che anche le precedenti amministrazioni – di cui l'attuale si pone in continuità – avevano in animo di realizzare il medesimo progetto. Abbiamo rilevato che il programma triennale delle opere pubbliche riporta un primo impegno di spesa nel 2021 ed un secondo nel 2022. Ciò significa che, salvo

possibili se non probabili ulteriori slittamenti, l'opera arriverà alla luce non prima del 2023 se non a fine mandato. Noi riteniamo, invece, che si tratti di progetto da realizzarsi in via prioritaria a beneficio non solo dei nostri bambini ma dell'intera comunità di frazione. Sarà, quindi, nostro compito pungolare l'amministrazione e richiamare sempre l'attenzione su questa opera per evitare che, come verificatosi nei mandati precedenti, si antepongano sempre altri investimenti.

Vi sarebbe ancora tanto altro da chiedere e commentare ma ci riserviamo un'analisi approfondita degli ulteriori temi se e quando verranno alla ribalta e costituiranno oggetto - come speriamo - di iniziativa da parte di questa amministrazione.

\*\*\*\*\*

Per tutte queste ragioni, non potendo approvare un documento programmatico parziale, privo di effettive priorità, avulso da una progettazione completa e coerente, inefficace ed irriguardoso delle effettive, molteplici, esigenze della nostra comunità, noi ci dichiariamo contrari alla delibera in oggetto.

Il Gruppo Consiliare  
MINERBIO INSIEME

Cinzia Cantelli

Sandra Ferruzzi

10 p. 10  
B

**Consiglio Comunale del 19 dicembre 2019**  
**Dichiarazione di voto del gruppo consiliare**  
**CENTROSINISTRA per MINERBIO**

**Il gruppo consiliare Centrosinistra per Minerbio esprime parere favorevole in merito ai punti all'ordine del giorno APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) ed all'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS N. 118/2011).**

*Come riportato in premessa al DUP, il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

*La pianificazione strategica di un ente, piccolo o grande che sia, non può tuttavia trascendere dalle scelte degli organismi di governo superiori (ad esempio per l'ente locale, le politiche regionali e di governo) a cui invece devono rifarsi e ispirarsi seguendo una logica lineare che va dall'alto verso il basso. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI in seguito alla soppressione della tassazione sulla prima abitazione e altre fattispecie, la riforma della riscossione, la riforma del catasto e da ultimo l'annunciata riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il presente documento.*

*Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Vogliamo evidenziare positivamente il milione e 750mila € di stanziamenti (ai quali poi aggiungeremo un altro milione di € nelle successive annualità) che cominceranno da subito a dar corpo al nostro programma di mandato, scritto assieme ai nostri concittadini e dai quali abbiamo ricevuto fiducia per realizzarlo.

Nello specifico:

150mila € per STRADE ed AREE PUBBLICHE

200mila € per PUBBLICA ILLUMINAZIONE e RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

400mila € per SCUOLA SECONDARIA CAMILLO CAVOUR

800mila € per la realizzazione di una PALESTRA A Cà de' Fabbri

1milione e 200mila € per la realizzazione di un CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Nell'esprimere il nostro parere favorevole, riteniamo doveroso sottolineare positivamente la completa mancanza di debito del nostro bilancio, frutto di anni virtuosi nella gestione del denaro pubblico, che intendiamo proseguire, e che come conseguenza determina una maggiore libertà di investimento.

Registriamo inoltre, relativamente al bilancio di previsione 2020-2022, il parere positivo del Revisore Unico, di cui riportiamo le conclusioni "L'organo di revisione esprime, pertanto, parere favorevole sulla Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati."

Detto ciò, risulta del tutto evidente quanto siano ingiuste le parole di chi, nel recente passato e proprio in questa Sala, ha affermato che la nostra Amministrazione abbia **“una gestione delle risorse comunali che ha riguardo al gradimento ed alle esigenze contingenti del sindaco o dei singoli assessorati e non risponde ad alcun progetto globale.”** e che noi siamo **“amministratori miopi, ambigui, dislessici, ed incuranti che operano come aridi burocrati o, peggio, anonimi e rassegnati travet.”**

I fatti concreti con cui si esprime un Consiglio comunale sono gli atti amministrativi che approva. Ed il nostro parere favorevole in merito a DUP e bilancio di previsione finanziario 2020-2022 consentiranno di passare dalle proposte raccolte, alla loro realizzazione, dalla campagna elettorale ai fatti concreti.

Per il GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA PER MINERBIO

Il capogruppo

Libero Bacilieri





**Città di Minerbio**

Bologna

Proposta N. 1414 / 2019

3 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022  
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 02/12/2019

IL RESPONSABILE  
MUSTACCHIA CRISTINA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**

Bologna

Proposta N. 1414 / 2019

2 SETTORE PIANIFICAZIONE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022  
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**PARERE TECNICO CONCOMITANTE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 02/12/2019

IL RESPONSABILE

VERATTI VALENTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**

Bologna

Proposta N. 1414 / 2019  
UFFICIO UNICO DEL PERSONALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022  
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**PARERE TECNICO CONCOMITANTE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 03/12/2019

**IL RESPONSABILE**

**LUI ELISA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**

Bologna

Proposta N. 1414 / 2019  
SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022  
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**PARERE TECNICO CONCOMITANTE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 02/12/2019

IL RESPONSABILE

GAMBARI SIMONA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**

Bologna

Proposta N. 1414 / 2019

5 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

### **PARERE TECNICO CONCOMITANTE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 02/12/2019

**IL RESPONSABILE**  
**IACCARINO ANIELLO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**

Bologna

Proposta N. 1414 / 2019  
UFFICIO UNICO TRIBUTI

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022  
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**PARERE TECNICO CONCOMITANTE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 02/12/2019

IL RESPONSABILE  
SGARGI GHERARDI LAURA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**

Bologna

Proposta N. 1414 / 2019  
1 SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022  
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**PARERE TECNICO CONCOMITANTE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 02/12/2019

IL RESPONSABILE  
IACCARINO ANIELLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**

Bologna

Proposta N. 1414 /2019

3 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

x

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Lì, 03/12/2019

IL RESPONSABILE  
MUSTACCHIA CRISTINA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**  
Bologna

**Attestazione di Esecutività**

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 51 del 19/12/2019**

3 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 15/01/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
IACCARINO ANIELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Minerbio**  
Bologna

**Attestazione di Avvenuta Pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 51 del 19/12/2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 30/12/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 15/01/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
IACCARINO ANIELLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)